



A.L.T.A.

come lo scoglio infrango
come l'onda travolgo

numero 37

Costo € 1,00
Tiratura 6.000 copie

10 LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia



PORTOGALLO. ESERCITAZIONE INTERFORZE - TRIDENT JUNCTURE 2015



www.associazionelagunari.it

La copia n° 37 anno 21 è stata stampata nel mese di gennaio 2016 ed è stata chiusa il 31 dicembre 2015.
Questo numero è stato stampato in 6.000 copie. Inviato ai Soci dell'A.L.T.A. abbonati o a chi ne faccia richiesta.

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie

Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)
Tel. e fax: 0422 546017 - Cell. 328 5660498

Direttore: Giampaolo Saltini
Redattori: Francesco Sacilotto e
Onofrio Giamporcuro
Direttore Responsabile: Remo Cattarin
www.associazionelagunari.it

Prog. e Stampa:
Tipografia Daniele
Via Vittorio Veneto, 12/A
35020 Legnaro (PD)
Tel. 049.641484 - Fax 049.790197

**RICORDO DEL GENERALE C.A. LAGUNARE RENATO CANDIA**

Per tutti è stato un esempio di efficienza e signorilità, oltreché di rettitudine morale. Il Lido di Venezia ha tributato il suo addio al Generale di Corpo d'Armata Renato Candia, ex Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima. Tanta gente commossa ha riempito la chiesa di Santa Maria Elisabetta. Tra la folla anche una rappresentanza ufficiale, in alta uniforme dei Lagunari. Candia aveva 84 anni, era nativo di Napoli, aveva scelto di stabilirsi a Venezia dal 1991, una volta in pensione, proprio dopo aver comandato i "fanti da mar". Abitava al Lido in via Doge Michiel, e una volta in quiescenza aveva messo la sua esperienza al servizio della città, in particolare per l'organizzazione della Festa della Sensa, e collaborando poi anche con la Fondazione Bucintoro. Molto toccante è stato il ricordo di lui tracciato dall'amico Gen. Giorgio Paternò. Renato Candia lascia la moglie Egle, e due figlie Tiziana e Rossana. Tre donne che l'hanno sempre sostenuto e circondato di affetto, anche nell'ultima battaglia con cui conviveva, la malattia che lentamente lo ha consumato, non facendo però mai disperdere il suo esempio.

**CURRICULUM VITAE**

Renato Candia nasce a Napoli il 23 giugno 1931, dove acquisisce la maturità classica. Inizia la sua carriera militare entrando cadetto all'Accademia Militare di Modena, 6° corso, da cui esce con il grado di Sottotenente nell'ottobre 1954. Segue l'iter degli studi allora previsto per gli ufficiali frequentando la Scuola di Applicazione di Fanteria e Cavalleria in Torino ed al termine del quadriennio di studio viene trasferito con il grado di Tenente in s.p.e. al 3° Reggimento Bersaglieri. Frequenta il 19° corso di abilitazione al lancio con il paracadute. A fine corso rientra al Reggimento ed assume l'incarico di Comandante Plotone Mortai da 81. Assume poi l'incarico di Ufficiale Addetto all'Ufficio O.A.I.O. della Scuola Truppe Corazzate, Comandante a.a. e Comandante Compagnia Controcarrò. Il primo dicembre 1963 viene trasferito al 4° Reggimento Fanteria Corazzata "Legnano" dove assume diversi incarichi: Comandante Compagnia Bersaglieri, Ufficiale "I" e Addetto all'O.A.I.O." Frequenta poi il 10° Corso A.F.U.S. ed il 91° Corso di Stato Maggiore e nel 1967 il 91° Corso Superiore di S.M. 2° anno accademico. Comandante di Battaglione Bersaglieri, dal 20 settembre 1971 Capo Sezione Ufficio Personale dello S.M.E. e poi Capo Ufficio dello stesso. Dal 5 settembre 1978 Comandante delle Truppe Anfibie "Serenissima". Dal 1979 Capo di Stato Maggiore della Regione Militare della Sardegna. Dal 1983 Comandante della Brigata "Gorizia". Dal 1985 Capo di Stato Maggiore Regione Meridionale a Napoli. Dal 1989 al 1991 Comandante VII Zona Militare a Bologna. Il suo encomiabile servizio alla Patria nei ranghi dell'Esercito si conclude il 23 giugno 1991 con il grado di Generale di Corpo d'Armata. In pensione è stato Presidente della Sezione U.N.U.C.I. di Venezia per 12 anni, divenendone poi Presidente Onorario. Ha conseguito la laurea in Scienze Strategiche presso l'Università di Torino. È stato insignito dell'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana, Medaglia Mauriziana e Medaglia di Bronzo di lungo Comando.

Organi Nazionali A.L.T.A.

Presidente Nazionale: Giampaolo SALTINI
Vice Presidenti Nazionali: Carlo ANGLIERI (Vicario), Giuseppe MACCHIONI (Delega Protezione Civile)
Consiglio Direttivo Nazionale: Dario BIASOTTO, Franco BOATO, Silvio FRANETOVICH, Sergio GIROLAMI, Giambattista MENGÒ, Dino MIALICH, Simone PALLOTTA, Michele PATELLA, Claudio ROITER, Roberto ZAFFIN, Pierangelo ZANOTTI, Giulio FIORAVANTI, Ennio SERAFIN
Collegio Nazionale Revisori dei Conti: Sebastiano FINOTTO (Presidente), Renato ZANATTA, Zeno CHIAROTTO
Collegio Nazionale ProbiViri: Luigi RANDAZZO (Presidente), Davide COSTA, Francesco TRENTIN
Direttore Amministrativo: Mauro OLIVI
Segretario Generale: Dario BIASOTTO
Referenti di Zona: Friuli-Venezia Giulia: Dario BIASOTTO, Silvio FRANETOVICH; Sinistra Piave: Franco BOATO, Giambattista MENGÒ, Michele PATELLA; Destra Piave: Roberto ZAFFIN; Polesine: Giulio FIORAVANTI, Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI

Sommario:

Editoriale	3
Vita del "SERENISSIMA"	5
Una pagina di Storia Veneta	11
Vita dell'A.L.T.A.	12
Vita delle Sezioni	14
I lettori ci scrivono	27
Sezioni e Presidenti	32

**COPERTINA**

sopra: AAV7 in uscita dal fiume Tago
sotto: Adunata in Portogallo

Questo numero del nostro giornale chiude il 2015 e segna l'inizio del 2016. L'anno appena trascorso è stato ricco di manifestazioni che hanno coinvolto tutte le Sezioni che **ringrazio per il loro encomiabile impegno**. Un grazie particolare a tutti i Presidenti per la **preziosa disponibilità** ed il sincero attaccamento all'A.L.T.A.

Il 2016 sarà un anno particolarmente impegnativo per due appuntamenti molto importanti: **l'undicesimo Raduno Nazionale il 24 e 25 settembre a San Vito al Tagliamento e l'Assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche nazionali il 3 aprile a Mestre nella Caserma Matter**.

Per il Raduno il team organizzatore è al lavoro già da molti mesi garantendo un'ottima riuscita dell'appuntamento.

L'Assemblea elettiva è un momento importante per la vita associativa perché dovrà essere eletto il Presidente, il Consiglio Direttivo e gli altri Organismi che rimarranno in carica per tre anni.

Come è noto il nostro Statuto stabilisce che il Presidente possa essere eletto per non più di tre mandati consecutivi. Pertanto io non posso più candidarmi. Ritengo questa norma assai valida perché dopo 9 anni di Presidenza è giusto farsi da parte e lasciare ad altri l'incarico, sicuro che porteranno nuovo entusiasmo e nuove idee sempre per il bene della nostra Associazione.

Molto importante è anche l'elezione dei Consiglieri. **L'A.L.T.A. ha bisogno che il Consiglio Nazionale sia formato da Lagunari esperti della vita associativa** che si impegnino a operare in favore delle Sezioni consapevoli che **l'incarico è sì un onore ma è anche tanto lavoro e sacrificio**.

Il nostro giornale raggiunge tutti i Soci, desidero quindi in questa sede ringraziare tutti i Lagunari che, a vario titolo, mi hanno aiutato nell'incarico perché tutti ne siano a conoscenza.

Innanzitutto i Consiglieri dei tre Consigli Nazionali della mia Presidenza e, in particolare i due Vice Presidenti **Anglieri e Macchioni** veri e disinteressati collaboratori. I due Segretari, **Roiter** che ha anche ottimamente svolto l'incarico di redattore del giornale e **Biasotto** che ha anche svolto molto bene l'incarico di Referente di Zona. I Direttori Amministrativi **Valconi e Olivi** sempre puntuali e rigorosi nelle pratiche amministrative e nella gestione economica dell'Associazione con loro il Presidente del Collegio Revisori dei Conti **Finotto**. Il Consigliere e Presidente della Sezione di Roma **Pallotta** che ha fatto conoscere e apprezzare l'A.L.T.A. ai massimi livelli istituzionali. **Zanotti**, Consigliere e Presidente della Sezione di Bergamo responsabile del sito da tutti ammirato. **Boato** Referente di Zona e gestore del magazzino associativo. **Girolami** perfetto Cerimoniere di tante manifestazioni, il Consigliere **Mengo** insostituibile organizzatore dei Raduni. I **Presidenti dei Gruppi di Protezione Civile** che hanno portato al nome dell'A.L.T.A. in tanti interventi sia locali che nazionali e anche all'estero. I Referenti di Zona **Zaffin, Fioravanti, Patella, Serafin, Franetovic** che hanno ben coordinato l'attività delle Sezioni. Il Consigliere e Presidente della Sezione di Mestre **Mialich** che ben gestisce le tessere e l'elenco dei Soci. I Redattori del giornale **Sacilotto e Giamporcuro** che hanno dato nuovo impulso al giornale stesso. In ultimo, ma non ultimo. **Francomario Colasanti** che mi ha preceduto nella Presidenza e che ha continuato a lavorare per l'A.L.T.A. nella gestione della mostra fotografica e che mi è stato sincero e apprezzatissimo consigliere.

Dopo nove anni lascio l'incarico orgoglioso di essere stato **il Presidente di una bellissima Associazione** stimata da tutti e ammirata per lo stile che la contraddistingue.

Buon lavoro a tutti e sempre San Marco!!!



IL PRESIDENTE NAZIONALE A.L.T.A.
Gen. Lag. Giampaolo Saltini

HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A.?

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale costituisca "Presupposto di appartenenza all'Associazione e di diritto all'esercizio del voto". Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n° 11404308 intestato all'A.L.T.A. Presidenza Nazionale. L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare "libera" e di poter portare avanti le proprie idee senza dover dipendere da contributi esterni.

LAGUNARE LA TUA ADESIONE DIVENTA STRUMENTO DI AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSOCIAZIONE!



Il Generale di Brigata Lagunare Ugo Cillo è il 79° Comandante della Brigata "Pozzuolo del Friuli"

GORIZIA – 23 ottobre.

Nel corso di una cerimonia militare svoltasi a palazzo 'Guella', sede del Comando di Brigata, in piazza Cesare Battisti a Gorizia, il Generale di Brigata Ugo Cillo ha ricevuto il comando della Grande Unità goriziana dal Generale di Brigata Domenico Pace. All'evento, cui ha presenziato il Generale di Divisione Flaviano Godio, Comandante della Divisione 'Friuli', da cui la 'Pozzuolo' fa parte, erano presenti numerose autorità religiose, militari e civili tra cui il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli. Con il Generale Pace la 'Pozzuolo del Friuli' è stata impegnata con le proprie Unità nell'operazione 'Expo' a Milano, Strade Sicure nel Nord - Est Italia, in Libano con il Reggimento 'Genova Cavalleria' e una compagnia del 3° Genio Guastatori al comando di 'Italbatt' dell'Operazione 'Leonte' nell'ambito della missione Unifil (United Nations Interim Force in Lebanon).

Il Generale Pace andrà a ricoprire l'incarico di Vicecapo Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria allo Stato Maggiore dell'Esercito.

La 'Pozzuolo del Friuli' raggruppa al proprio interno: il Reggimento Lagunari 'Serenissima' di Venezia, il 'Genova Cavalleria' (4°) di Palmanova, il 3° Genio Guastatori di Udine, il Reggimento Artiglieria a Cavallo 'Voloire' di Milano, il Reggimento Logistico 'Pozzuolo del Friuli' di Remanzacco e il Reparto Comando e Supporti Tattici 'Pozzuolo del Friuli' di Gorizia. Alle sue dipendenze anche il Museo della Grande Guerra e della Fortezza di Palmanova. Nonostante venga da Roma, il Generale Cillo è "operativo" e conosce l'ambiente goriziano. Da Colonnello, tra il 2009 e il 2010 è stato al Comando del Reggimento "Lagunari" di Mestre dove, già negli anni novanta, aveva prestato servizio come tenente e dove, come Capo dell'Ufficio OAI, ha ricevuto la Croce di bronzo per l'attività svolta in Kosovo durante la missione "Joint Guardian".



CURRICULUM VITAE del GENERALE di BRIGATA UGO CILLO



Il Generale di Brigata Ugo CILLO è nato a Fano (PU) il 06 dicembre 1966 ed ha frequentato il 167° Corso Ordinario presso l'Accademia Militare di Modena e la Scuola di Applicazione di Torino. Nominato Tenente nel 1989 è stato assegnato al Reggimento Lagunari "SERENISSIMA", in Venezia, ove ha assolto l'incarico di Comandante di plotone Lagunari. Dal 1991 al 1993 si è disimpegnato quale Comandante di plotone Allievi Ufficiali e insegnante aggiunto presso l'Accademia Militare di Modena. Successivamente è stato nuovamente assegnato al Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" ove ha assolto l'incarico di Comandante di Compagnia, di Aiutante Maggiore in 2^a e di Capo Ufficio O.A.I. Nel 1998, dopo aver frequentato il 124° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia, è stato assegnato al Comando della Divisione Multinazionale "Salamandre" in Mostar (BiH) dove ha assolto l'incarico di Ufficiale Addetto nella branca della cooperazione Civile-Militare. Nel 1999 ha preso parte all'Operazione "Joint Guardian" in Kosovo quale Capo Sala Operativa del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA". In seguito, è stato designato per la frequenza del Command and Staff College dell'United States Marine Corps in Quantico (Virginia) e, rientrato in sede (2001), ha frequentato il 5° Corso Superiore di Stato Maggiore interforze e il Master

di Studi Internazionali Strategico-Militari presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze in Roma. Al termine del ciclo di studi è stato assegnato allo Stato Maggiore dell'Esercito con l'incarico di Ufficiale Addetto alla Sezione Piani Futuri dell'Ufficio Pianificazione. Nell'agosto 2004 è stato assegnato alla Sezione di Stato Maggiore dell'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito in qualità di Ufficiale Addetto, per poi assumere (2005) l'incarico di Comandante di Battaglione presso il Reggimento Lagunari "SERENISSIMA". Dal novembre 2006 all'aprile 2007, a seguito dell'avvio dell'Operazione "LEONTE", ha operato in Libano nel quadro della Forza Interinale delle Nazioni Unite (UNIFIL) in qualità di Comandante di Battaglione di ITALBAT1, unità di manovra costituita su base Reggimento Lagunari. Nel mese di giugno 2007, ha assunto l'incarico di Capo Sezione Politica Militare Internazionale presso il Gabinetto del Ministro della Difesa in Roma per poi divenire (2009-2010) il 43° Comandante del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" in Venezia - Mestre. Dal mese di agosto 2010 è stato trasferito presso il Gabinetto del Ministro della Difesa ove ha assunto l'incarico di Capo del 1° Ufficio. Dal 1 luglio 2015 riveste l'attuale grado. Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Padova e in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso l'Università di Trieste, ha conseguito il Master in Scienze Strategiche. Parla inglese e francese. In conseguenza del servizio prestato è stato insignito della Croce di Bronzo al Merito dell'Esercito, della Croce commemorativa per la partecipazione alle operazioni in Bosnia, Kosovo e Libano, della Croce commemorativa per le operazioni di ordine pubblico, della medaglia commemorativa della Repubblica francese per l'ex- Jugoslavia e della Croce d'oro per anzianità di servizio. È altresì insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e di Commendatore con Spade pro Merito Melitensi.

Il Generale di Brigata Ugo CILLO è coniugato con la signora Sandra.

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

CAMBIO DEL COMANDANTE AL 1° BATTAGLIONE SERENISSIMA



Il giorno 29 agosto, in una splendida giornata di sole, presso la caserma "A.BAFILE" di Malcontenta, si è svolta la cerimonia del cambio del Comandante del 1° Battaglione Lagunari, pedina operativa del Reggimento Lagunari Serenissima. Dopo quasi tredici mesi, il Tenente Colonnello Roberto Cocco ha ceduto il comando al pari grado Marco Licari. La cerimonia è stata presieduta dal Colonnello Massimiliano Carella, Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima, alla presenza delle quattro compagnie del battaglione schierate in armi, rappresentanti delle istituzioni locali e di molte Sezioni dell'A.L.T.A. con il loro Presidente Gen. Saltini. Dopo il discorso di congedo dal comando del Ten. Col. Cocco, ha preso la parola il Col. Carella che ha ringraziato il Colonnello uscente per il lavoro svolto ed ha augurato buon lavoro al nuovo Comandante. Il Ten. Col. Licari ha salutato i "SUOI LAGUNARI" ed ha augurato a tutti "BUON VENTO". La cerimonia si è conclusa con la preghiera del Lagunare recitata dal cappellano militare.



Curriculum vitae del Ten. Col. Lagunare Marco LICARI



Figlio di Luogotenente degli Alpini, si arruola quale ufficiale di complemento dell'arma di artiglieria nel gennaio 1994, anno in cui partecipa all'operazione "Vespri Siciliani".

Nell'ottobre dello stesso anno l'allora S. Ten. Marco LICARI entra nei ranghi del 176° corso "Certeza" dell'Accademia Militare di Modena. Nel 1999, ultimati gli studi accademici presso la Scuola Applicazione di Torino, viene nominato Tenente di fanteria. Trasferito presso il 151° Reggimento Fanteria "Sassari", assolve l'incarico di Comandante di plotone fucilieri partecipando alle missioni Joint Guardian in Kosovo (2000) e Joint Forge in Bosnia-Erzegovina (2001).

Nel 2001 viene trasferito presso l'Accademia Militare di Modena dove assolve l'incarico di Comandante di plotone allievi per il 183° corso "Lealtà".

Nel 2003, con il grado di Tenente, viene trasferito al Reggimento Lagunari "Serenissima" dove assolve, dal novembre dello stesso anno al marzo del 2008, l'incarico di Comandante della 1ª compagnia fucilieri. In tale periodo partecipa alla missione Antica Babilonia 4 in Iraq (2004), alla West African Training Cruise (2005) e alla missione Leone in Libano (2006). In territorio nazionale partecipa all'operazione "Domino" per il contrasto al terrorismo internazionale (2005). Al termine del comando di compagnia viene assegnato al Nucleo Controllo Tattico del 1° Battaglione Lagunari. In tale periodo frequenta il 134° corso di Stato Maggiore e il 16° corso pluritematico presso la Scuola di Applicazione di Torino.

Nel 2009 viene assegnato alla Stato Maggiore dell'Esercito presso il Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria dove assolve l'incarico di ufficiale addetto alla sezione programmazione dell'Ufficio Programmazione Finanziaria Bilancio e Statistica.

Nel biennio 2012-2013 frequenta il 15° corso ISMMI, al termine del quale viene assegnato presso lo Stato Maggiore della Difesa con

l'incarico di ufficiale addetto presso l'Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio/Ufficio Pianificazione e Programmazione Finanziaria. Nell'anno accademico 2014-2015 frequenta il Command and Staff College presso la US Marine Corps University di Quantico-Virginia, USA. Al rientro dagli Stati Uniti viene assegnato nuovamente al Reggimento Lagunari "Serenissima" con l'incarico di Comandante del 1° Battaglione Lagunari. È laureato in scienze politiche indirizzo politico-economico ed ha conseguito un master di 1° livello in studi strategici politico-militari e un master di 2° livello in scienze strategiche.

Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione e qualificazione. Ha partecipato a svariate esercitazioni anfibe in ambito nazionale e internazionale. Ha un'ottima conoscenza della lingua inglese.

È Cavaliere dell'Ordine del Leone della Repubblica del Senegal.

Il Ten. Col. Licari è sposato ed ha due figli.



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

I LAGUNARI IMPEGNATI NELLA RACCOLTA DI SANGUE

Firmata la lettera d'intesa fra AVIS e il Reggimento Lagunari per la raccolta di sangue

Il Comandante del Reggimento Lagunari "Serenissima", Col. Massimiliano Carella e il Presidente dell'AVIS comunale di Mestre-Marghera, Ing. Roberto Cerruti, hanno sottoscritto una lettera d'intesa per promuovere lo sviluppo della cultura della solidarietà e del dono, favorendo in particolare, la raccolta del sangue all'interno del Reggimento. Secondo la lettera d'intesa, infatti, verranno divulgate tutte le informazioni utili a sensibilizzare il personale militare alla donazione volontaria del sangue e verranno programmate giornate nelle quali una autoemoteca dell'Associazione entrerà nelle caserme per raccogliere le donazioni.

Al momento sono quasi un centinaio i militari che hanno aderito all'iniziativa per il raggiungimento dei nobili obiettivi dell'Associazione. Com'è noto le richieste di sangue, a fronte di una contrazione delle donazioni, sono sempre più frequenti e i Lagunari, anche se impegnati su più fronti addestrativi e operativi, sono sempre pronti ad aiutare i cittadini della città lagunare.



LAGUNARI IN ADDESTRAMENTO



I nostri Lagunari per raggiungere gli obiettivi di alta professionalità che li distingue, sono giornalmente impegnati in attività di addestramento e tra queste figurano il "Fast Rope", comunemente chiamato "Barbettone", che consiste nell'apprendere ed applicare la tecnica di discesa da un elicottero con la fune, naturalmente si inizia staticamente dalla torre di ardimento. Altro addestramento è l'"Anti Riot", cioè antisommossa, per questo sono dotati di scudo, casco e abbigliamento con svariate protezioni.



ABILITAZIONE ANFIBIA PRESSO LA MARINA MILITARE

Conseguita l'abilitazione anfibia per 58 militari dell'Esercito appartenenti al Reggimento Lagunari "Serenissima", al 17° Reggimento Artiglieria Controaerea "Storzesca" e al 3° Genio Guastatori, unità dell'Esercito Italiano che partecipano alla Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM). Venerdì 8 ottobre infatti si è concluso l'11° Corso Integrativo di Abilitazione Anfibia organizzato dalla Marina Militare, durato quattro settimane ed articolato in due fasi. La prima fase si è svolta presso il Reggimento Lagunari, dove istruttori del Reggimento San Marco hanno condotto, fra le altre materie previste dal piano di studi, lezioni teorico-pratiche di addestramento elicotteristico, esercitandosi per la discesa con la tecnica del "fast rope" ed in corda doppia dalla torre di ardimento.

La seconda fase si è svolta a Brindisi a bordo della nave San Giusto. In questa fase il personale dell'Esercito ha acquisito le tecniche per l'impiego a bordo delle navi dei mezzi da sbarco e mezzi anfibi (AAV7). Sono state effettuate inoltre numerosi rilasci dagli elicotteri EH-101 e diverse tecniche di sbarco. Il corso si è concluso con una esercitazione finale "LIVEX" che consisteva in una NEO (non-combat Evacuation Operation) nella quale i frequentatori sbarcando con i mezzi anfibi riportavano



il personale evacuato a bordo della nave San Giusto. Prima della esercitazione finale i militari dell'Esercito hanno ricevuto la visita del Comandante la Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", Generale di Brigata Domenico Pace, il quale ha speso parole di elogio nei loro confronti in quanto quella che si apprestavano a svolgere era l'ultima attività che rappresenta solo un momento di un lungo periodo di intenso addestramento.

La Brigata rappresenta il comando che coordina i reparti dell'Esercito in tutte le attività concernenti la CNPM e insieme al Reggimento Lagunari è responsabile per la selezione e il rilascio della Qualificazione Anfibia Esercito, brevetto indispensabile prima di affrontare il corso di Abilitazione Anfibia presso la Marina.

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

"EAGLE SHORE 2015": VOLOIRE E LAGUNARI SI ADDESTRANO INSIEME

Esercitazione anfibia all'Idroscalo di Milano



Il Reggimento Artiglieria a Cavallo e il Reggimento Lagunari hanno concluso, nel pomeriggio del 21 luglio l'esercitazione anfibia "Eagle Shore 2015" presso l'Idroscalo di Milano.

Per la prima volta nella storia i due Reggimenti dell'Esercito Italiano hanno condotto insieme una suggestiva esercitazione nel bacino dell'Idroscalo milanese che, grazie ad un accordo tra la Forza Armata e la città metropolitana di Milano, dal mese di dicembre 2014 è a disposizione del Reggimento a Cavallo per le sue attività di addestramento anfibia.

L'esercitazione è avvenuta alla presenza del Generale di Divisione Flaviano Godio, Comandante della Divisione "Friuli", del Generale di Brigata Claudio Rondano, Comandante del Raggruppamento Tattico Lombardia e re-

sponsabile dell'operazione "Strade Sicure" e "Expo" e del Generale di Brigata Domenico Pace, Comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli". In particolare i militari dei due Reggimenti, coordinati dal Colonnello Luca Franchini, Comandante del Reggimento Artiglieria a Cavallo, sono stati impiegati in attività di pianificazione e condotta di operazioni anfibia, addestrandosi nel bacino dell'Idroscalo al movimento in acqua con imbarcazioni e simulando una NEO Operation (*Non Combatant Evacuation Operation*), ovvero l'evacuazione di personale civile da un luogo dove sono venute a mancare le condizioni di sicurezza, anche a causa di disastri naturali.

All'esercitazione hanno partecipato anche due binomi del Gruppo cinofilo dell'Esercito Italiano, oltre a 50 uomini e donne del Reggimento Artiglieria a Cavallo "Voloire", del Reggimento Lagunari "Serenissima" e per-



sonale della Brigata "Pozzuolo del Friuli", da cui i due Reggimenti dipendono. Dispositivo che ha beneficiato anche dell'assistenza di una cornice di sicurezza fornita dai sommozzatori della Polizia locale e dalla Protezione Civile che prestano regolarmente servizio presso l'Idroscalo.

L'esercitazione, oltre a dare l'opportunità ai Reparti della Brigata di svolgere un'attività di addestramento specifico anfibia a "costo zero", ha consentito quindi di rafforzare la sinergia tra le istituzioni locali e l'Esercito.

Dal 2006, la Brigata "Pozzuolo del Friuli" è inserita nella Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare, una forza da sbarco di reazione rapida a cui partecipano reparti di diverse Forze Armate che devono saper operare in ambienti marini e muovendosi a bordo di mezzi nava-

li. L'Esercito Italiano in particolare impiega per questa capacità i reparti della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", tra cui operano, oltre i già citati Reggimenti Artiglieria a Cavallo e Lagunari Serenissima, anche il 3° Reggimento Genio guastatori di Udine, il Reggimento Logistico di Remanzacco ed il Reggimento di Cavalleria Genova (4°) con sede a Palmanova (UD).

La Forza di Proiezione dal Mare è stata impiegata in missione per la prima volta durante l'Operazione "Leonte" in Libano.

I militari esercitati nella giornata del 21 sono attualmente impiegati nell'Operazione "Expo", contribuendo dal 1° di maggio, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, alla sicurezza del sito dell'Esposizione Universale.

Fonte SME



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

PORTOGALLO: ADDESTRAMENTO INTERFORZE NATO - TRIDENT JUNCTURE 2015 -



ESERCITAZIONE TRIDENT JUNCTURE



Circa 300 uomini e donne del Reggimento si sono esercitati nell'area addestrativa di Santa Margarida in Portogallo. Durante due intense settimane il Reggimento ha operato in sinergia con militari di 6 differenti paesi della NATO per addestrarsi ad operare in un contesto multinazionale, al fine di testare le procedure di interoperabilità della stessa Alleanza Atlantica. L'esercitazione NATO, una delle più imponenti per impiego di mezzi, uomini e materiali dalla fine della seconda Guerra Mondiale, si è sviluppata contemporaneamente in Spagna, presso l'area addestrativa di San Gregorio, in prossimità di Saragozza, e allo stesso tempo in Sardegna presso il poligono di Capo Teulada. In totale più di 34.000 soldati avieri e marina, sono stati impegnati in tutta l'area europea, compreso il mar Mediterraneo. In particolare, il Reggimento Lagunari ha operato quale assetto anfibio nell'ambito della Brigata Multinazionale canadese posta dalla NATO a guida dell'esercitazione nel territorio lusitano. Infatti, fra i numerosi tasks assegnati, i "Fanti Da Mar" hanno garantito il "river crossing" dell'intera Brigata multinazionale attraverso il fiume Tago.

Le nazioni coinvolte in Portogallo sono state: ITALIA, CANADA, PORTOGALLO, GERMANIA, POLONIA E LITUANIA

LA STAMPA PORTOGHESE COSÌ SCRIVE:

Lo scorso 25 ottobre il Reggimento Lagunari "Serenissima" dell'Esercito Italiano e unità della Brigata Meccanizzata (Gruppo Carri da Combattimento e Gruppo di Artiglieria da Campagna) dell'Esercito Portoghese hanno eseguito congiuntamente delle manovre a fuoco nel campo militare di Santa Margarida. Il Reggimento Lagunari Serenissima è una unità Anfibia dell'Esercito Italiano con una lunga storia, ha la sua base nella zona di Venezia e una delle sue missioni, oltre ad altre, è la difesa della laguna veneziana. Visto il panorama geografico in cui opera, (fiumi, spiagge e zone paludose) è una unità molto addestrata ad operazioni anfibe. Nell'operazione *Trident Juncture* il suo compito è stato di operare come un corpo anfibio nel territorio portoghese, al seguito della Brigata Multinazionale sotto il comando Canadese. La sua missione, oltre alle altre attribuite, è stata garantire un passaggio sicuro della Brigata Multinazionale per l'attraversamento del fiume Tago. La *Trident Juncture* è stata concepita per consentire alle nazioni impegnate l'opportunità di operare in un ambiente multinazionale, permettendo anche di dimostrare la prontezza all'impiego, l'agilità e l'impegno della NATO in situazioni di crisi che coinvolgono i suoi stati membri.

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

IUBILATE DEO OMNIS MARE TERRA



In occasione del Giubileo Straordinario indetto da Papa Francesco per l'anno 2015, alla luce degli eventi occorsi a Parigi nello scorso novembre, al fine di consentire lo svolgersi della ricorrenza in piena sicurezza, le autorità politiche, hanno deciso di fornire alla città di Roma il massimo della protezione militare, ritenendo necessario ed importante l'impiego dell'Esercito a tutela della collettività tutta. Nell'ambito dei pacchetti di *self-defense* richiesti dal Prefetto di Roma, infatti, la Forza Armata Esercito si è fatta garante di blindare i principali snodi metropolitani e le preminenti piazze della città costituendo non solo un importante scudo deterrente volto a scrogiare iniziative sconsiderate, ma costruendo di fatto un robusto sistema di vigilanza e presidio nei siti a maggiore afflusso giornaliero di popolazione. Ad attività ormai assimilabili alla conaturata e senza dubbio ben riuscita "Operazione Strade Sicure", già in auge dal 2008 e ben consolidata su tutto il territorio nazionale, visto la delicatezza dell'evento, "un'occasione di congregazione per credenti e non credenti" come espresso più volte da Papa Francesco, le Superiori Autorità hanno espresso la necessità di riunire a Roma assetti pregiati e specialistici al fine di scongiurare eventuali minacce, che potessero approcciare o trovare sedime in ambienti come

partimentati o comunque particolari. Per l'appunto, per quanto riguarda la sicurezza del Tevere, individuato come punto di estremo interesse informativo all'interno dell'Area di Operazione, visto la difficoltà nel presidiare non solo l'alveo del fiume ma anche e soprattutto le banchine dello stesso, la Forza Armata ha affidato il compito di rendere sicuro l'ambiente fluviale, al Reggimento Lagunari "Serenissima" che, in meno di 24 ore e, senza congruo preavviso, ha subito schierato nella città di Roma assetti anfibi altamente specializzati. La 1^a Compagnia "Marghera", infatti, reduce dalla intensissima esperienza in Portogallo nell'ambito dell'esercitazione Nato denominata "Trident Juncture", volta a dimostrare, tra gli altri obiettivi addestrativi, le capacità anfibe del Reggimento in ambiente non permissivo in un contesto di "Riverine Operations" (operazione fluviale), ha fornito con immediatezza un plotone fucilieri con il concorso dei piloti mezzi anfibi resi disponibili dalla Compagnia Supporti Tattici Anfibi che, agli ordini del Tenente Agostino Carleo, è stato posto alle dirette dipendenze della Task Force "Giubileo" su base Reggimento di Cavalleria "Montebello 8^o". Sviluppati i coordinamenti del caso con le Autorità competenti sulla città di Roma in materia di legislazione sul controllo delle acque ed acquisiti i primordiali elementi di informazione, l'assetto lagunare ha da subito condotto delle iniziali ricognizioni anfibe volte a consolidare la conoscenza del territorio e mitigato tutti i temperamenti necessari allo svolgimento di un'attività molto complessa come quella fluviale, nella quale, per la prima volta, nonostante le attività estere risalenti all'Operazione Antica Babilonia, gli assetti lagunari vengono coinvolti in un contesto puramente *Homeland*. (di Patria).

Pattuglie fluviali volte a controllare gli argini del fiume, attività di Pubblica Sicurezza in acqua in supporto alla Polizia Fluviale e alla Capitaneria di Porto, eventuale possibilità di trasportare elementi ed assetti specialistici a bordo trasformando il limite del vettore fluviale in una risorsa in termini temporali, sono solo alcune delle attività che i lagunari potranno effettuare in questo anno giubilare, senza dimenticare il normale concorso nella vigilanza di alcuni siti fissi, come ad esempio alcune stazioni della Metro, dove gli uomini della "Serenissima" continuano a fornire un servizio diurno e costante. In conclusione, anche questa volta, il Reggimento Lagunari "Serenissima", ha messo in campo la sua proverbiale flessibilità all'impiego, assumendo il dispositivo in tempi ristrettissimi e riuscendo a fornire nelle mani delle Superiori Autorità un pacchetto di forze "dual use" che certamente consentiranno alla città di Roma di vivere più serenamente lo straordinario evento del Giubileo.

OPERAZIONE STRADE SICURE 2015

Si parla poco dell'operazione strade sicure che i Lagunari stanno portando avanti sin dal mese di agosto del 2008 in concorso e congiuntamente alle forze dell'ordine in molte città d'Italia e quest'anno anche all'interno dell'EXPO a Milano. Partecipano ad attività di prevenzione della microcriminalità e al contrasto delle minacce terroristiche, o più semplicemente a favore dei cittadini. Moltissimi sono gli interventi che i militari del "SERENISSIMA" hanno portato a termine.

A tale riguardo il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro così scrive: **Grazie al comandante del Reggimento Lagunari "Serenissima", Col. Massimiliano Carella e a tutti i suoi uomini per il servizio e la sicurezza che stanno donando alla città!**



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

ADDETTI MILITARI ESTERI VISITANO IL REGGIMENTO LAGUNARI

Alcuni Ufficiali addetti Militari Esteri presso la Repubblica Italiana, associati nel circolo denominato "Circolo Verde", hanno visitato nei giorni scorsi il Reggimento Lagunari "Serenissima" a Venezia. Gli addetti, provenienti dall'Afghanistan Col. Azadi, dal Messico Brig. Gen. Perez-Ceja e Lt. Col. Juarez Patino, dalla Cina Col. Ye, dall'Olanda Col. Blom, dalla Gran Bretagna Col. Venn, dalla Svezia Lt.Col. Strom e per finire dalla Svizzera Col. Bucheli, sono stati accolti dal Comandante di Reggimento il Col. Massimiliano Carella che ha illustrato loro le origini e la storia dei Lagunari. Agli addetti sono poi stati illustrati i principali mezzi e materiali in dotazione alla specialità Lagunare e una attività dinamica di un plotone impiegato in una esercitazione Anti Riot (controllo della folla). Gli addetti sono poi stati raggiunti dal Gen. di Brigata Domenico Pace, Comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" comando da cui dipendono i Lagunari, il quale ha ringraziato sentitamente gli addetti per aver scelto il Nord-Est ed in particolare il Reggimento Lagunari "Serenissima" come oggetto della loro visita.



PERIODO DI CONGEDO AL REGGIMENTO

Il Colonnello Roberto Cocco, è stato il comandante del 1° BTG Serenissima fino allo scorso mese di agosto, oggi a Roma svolge il prestigioso incarico di Capo Sezione Rapporti con il Parlamento del Ministro della Difesa, presso lo stesso Ministero.



Il 1° Maresciallo TIOZZO Maurizio nato a Chioggia (VE) e ivi residente ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 30/11/2015. Proveniente da altro reparto è giunto al Reggimento Lagunari "Serenissima" il 31/10/1996. Ha svolto 41 anni e 7 mesi di servizio.

Il Maresciallo Capo ALESSANDRO Guido nato a Palermo e residente a Jesolo ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 01.05.2015. È giunto al Reggimento Lagunari "Serenissima" il 24.12.1981 ha svolto 41 anni 7 mesi e 26 giorni di servizio.



Il 1° Maresciallo Luogotenente AULICINO Salvatore nato a Capua (CE) e residente a Mestre ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 15/08/2015. Proveniente da altro reparto è giunto al Reggimento Lagunari "Serenissima" il 01.01.2005. Ha svolto 41 anni e 7 mesi di servizio.

Il 1° Maresciallo Luogotenente DIADORIA Salvatore nato a Torre Annunziata (NA) e residente a Jesolo ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 09/11/2015. È giunto al Reggimento Lagunari "Serenissima" il 04/06/1980 ed ha svolto 41 anni 6 mesi di servizio.



Il 1° Maresciallo Luogotenente PATERNUOSTO Antonio nato a Grazzanise (CE) e residente a Spinea ha lasciato il servizio attivo ed è stato posto in quiescenza in data 30/11/2015. Proveniente da altro reparto è giunto al Reggimento Lagunari "Serenissima" il 12.01.2004. Ha svolto 41 anni e 6 mesi di servizio.

Il Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima Colonnello Massimiliano Carella ha salutato tutti i sottufficiali augurando loro un felice e sereno futuro.

RICORDATO IL CAPITANO RICCARDO BUCCI



Il 23 settembre presso la caserma A. Bafile in Malcontenta è stata celebrata la S. Messa di suffragio per il Cap. Lag. Riccardo Bucci. Presenti alla celebrazione il Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima Col. Carella, il Com. del 1° Btg. Lagunari Ten. Col. Licari, personale militare e alcuni Lagunari dell'A.L.T.A. con il Presidente Nazionale Gen. Giampaolo Saltini. Dopo la celebrazione, si è svolta una piccola cerimonia, in forma strettamente privata, per volere della famiglia, presso il cimitero del Dolo dove Riccardo riposa, con la deposizione di fiori sulla sua tomba.

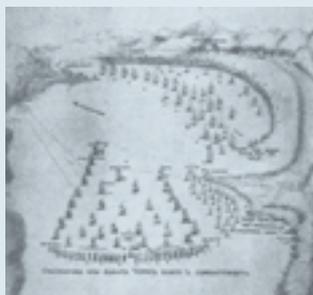


UNA GRANDE VITTORIA NAVALE VENEZIANA NON SFRUTTATA: STRETTO DEI DARDANELLI 26 GIUGNO 1656

Il 23 giugno 1645 80.000 Turchi agli ordini di Yusuf, *Capudan Pasha* (Comandante supremo della flotta ottomana) sbarcano sull'isola di Candia, dando così inizio all'omonima guerra che si sarebbe conclusa solo dopo 25 anni, nel 1669, con la perdita, per la Serenissima, di quel possedimento¹. In Europa infuriava ancora la Guerra dei Trent'anni² e quindi Venezia non potendo contare su alleanze o aiuti da parte degli altri Stati cristiani da sola doveva opporsi alla potentissima macchina bellica ottomana. Ma la determinazione a combattere non mancava e, per far fronte alle enormi spese militari il patriziato, dopo accese discussioni, sacrificò la sua prerogativa più gelosamente custodita: decise cioè l'ammissione al Maggior Consiglio di quelle famiglie che avessero contribuito con almeno 100.000 ducati al mantenimento di truppe in armi³. Consapevole di non poter affrontare in campo aperto il preponderante esercito sbarcato sull'isola, che, dopo aver conquistato le città di La Canea e Retimo, aveva posto l'assedio a Candia e, d'altro canto, confidando sull'efficacia delle fortificazioni della città, rinforzate ed ammodernate a partire dagli anni '60 del cinquecento, la Serenissima, consapevole della propria forza sul mare, si propose come obiettivo strategico quello di distruggere le linee di comunicazione turche e di bloccare lo stretto dei Dardanelli per interrompere l'afflusso di uomini e vettovaglie che, soprattutto da Costantinopoli, giungeva alle truppe turche impegnate sull'isola, ricercando nel contempo uno scontro risolutivo con la flotta nemica. Questo piano fu perseguito anno dopo anno dai comandanti veneziani affrontando la flotta avversaria in scontri che li videro per lo più vincitori ma che non riuscirono mai a bloccare completamente i rifornimenti per gli assediati come avvenne dopo le pur gloriose vittorie di Focea (1649), di Paros (1651) e dei Dardanelli (1654 e 1655). Solo nel 1656 si corse una vittoria che, se convenientemente sfruttata, sarebbe potuta risultare decisiva. Il 23 giugno 1656 il Capitano Generale da Mar Lorenzo Marcello con 7 galeazze (agli ordini di Iseppo Morosini), 31 galere (delle quali 7 dei Cavalieri di Malta guidate dal Priore Gregorio Carafa) e 25 navi a vela (comandate da Marco Bembo) si ancorò in formazione semicircolare al centro dell'imboccatura del canale dei Dardanelli. Tre giorni dopo il nuovo *Capudan Pasha*, Sinan, con 9 *maone* (galeazze turche), 60 galere e 29 navi a vela decide di forzare il blocco grazie anche alla protezione delle nuove batterie posizionate sulle sponde dello stretto. Approfittando del vento e della corrente favorevoli egli ordina l'attacco sul lato destro dello schieramento veneziano ritenuto più debole perché privo del sostegno dai tiri delle artiglierie costiere. Ma il pronto accorrere su quel lato di Marco Bembo con 19 vascelli ristabilisce la situazione. Un improvviso cambiamento del vento costringe le navi a vela ottomane ad orzare e Sinan a farle rimorchiare dalle galere per evitare che vengano spinte dalla corrente ad incagliarsi sotto costa. Lorenzo Marcello ordina allora a tutto lo schieramento di avanzare, di interporsi tra le galere e le navi a vela ottomane e di attaccare con forza il nemico che, scompigliato dall'impeto, dalla disciplina e dalla superiorità tecnica dell'armamento degli attaccanti, tenta dapprima di mettersi sotto la protezione dei forti costieri poi di fuggire e in fine si arrende. Sinan con 14 galere riesce a fuggire perdendo però tutte le *maone*, 46 galere e 26 navi a vela. La flotta turca non esiste più. I Veneziani catturarono 5 *maone*, 13 galere e 6 navi a vela perdendo soltanto 3 unità; fanno 400 prigionieri, liberano 5.000 schiavi cristiani. I Turchi contano 10.000 morti mentre i veneziani solo 300 ed altrettanti feriti⁴. Un così grande successo è però funestato dalla morte di Lorenzo Marcello ucciso da una cannonata⁵. Appresa tale notizia il Carafa comunica al Provveditore d'Armata Barbaro Badoer che, quale vice comandante dell'Armata, aveva assunto il comando, di non poter continuare la campagna in quanto egli doveva essere subordinato solo ad un Capitano Generale da Mar ed ottenuta la sua parete di preda lascia la flotta con le sue galere. Nell'accesissima riunione che seguì tra i comandanti veneziani si scontrarono varie idee su come dovessero essere proseguite le operazioni: Chi, come Antonio Barbaro sosteneva doversi attenere al piano originario di Lorenzo Marcello cioè di sbarcare a Candia per rompere l'assedio alla città, chi, invece, come Lazzaro Mocenigo, di occupare i castelli all'ingresso dello stretto per assicurarsene il possesso e poi puntare su Costantinopoli⁶ che, infine, di occupare le vicine isole di Tenedo e Lemno per utilizzarle come basi per le operazioni per la campagna dell'anno successivo. Prevalse quest'ultima tesi e, pur se a causa della distruzione della flotta turca, per quell'anno i rifornimenti agli assediati di Candia diminuirono di molto, il successo di quella che fu definita la più grande vittoria veneziana dopo Lepanto non venne convenientemente sfruttato disperdendo le forze per l'occupazione di basi che neppure un anno dopo furono perdute.



Stretto dei Dardanelli



Schieramento dell'Armata Veneta



Capitano Generale da Mar Lorenzo Marcello

¹ L'isola di Creta fu acquistata dalla Serenissima nel 1204 dal marchese Bonifacio del Ferrarato che l'aveva ottenuta come preda di guerra dopo la presa di Costantinopoli da parte dei partecipanti alla IV Crociata e la dissoluzione dell'Impero Bizantino. I Veneziani la denominarono sempre Candia dal nome della città capoluogo.

² Iniziata nel 1618 come guerra di religione tra il cattolico Impero Asburgico e l'Unione Protestante dei principi tedeschi coinvolse ben presto Spagna, Danimarca e Svezia, divenendo in fine un conflitto per l'egemonia Europea tra Francia e Asburgo. Si concluse nel 1648 con la pace di Westfalia.

³ I componenti del Maggior Consiglio erano titolari di elettorato attivo e passivo; essi eleggevano i componenti degli altri Consigli e di molte Magistrature e lo stesso Doge. Tra il 1646 e il 1669 vi furono ammesse ben 68 famiglie. Cfr. M. Zorzi, *Venezia e i Turchi nella Guerra di Candia*, Venezia 1994, pp. 6 e seg.

⁴ Dalla relazione inviata al Senato dal Provveditore d'Armata si apprende che nel corso della battaglia i Veneziani utilizzarono 140 chili di polvere da sparo e lanciarono 10.714 palle di ferro di vario calibro e 516 di pietra. Cfr. M. Nani Mocenigo, *Storia della Marina Veneziana*, Roma 1935, pp. 145 e seg.

⁵ Il figlio Giovanni, imbarcato sulla stessa nave volle che la sua morte non fosse divulgata fino al termine della battaglia per non minare il morale dei combattenti. Cfr. M. Nani Mocenigo, op. cit.

⁶ La notizia della sconfitta gettò Costantinopoli nello sbigottimento e si iniziò a pensare a fortificare la città temendo che, i veneziani potessero spingersi sin là. Il Sultano diede ordine che si costruissero immediatamente 20 *maone* 100 navi e 100 galere, e che, chiuse tutte le botteghe, i loro lavoranti fossero impegnati in queste costruzioni. Cfr. M. Nani Mocenigo, op. cit.



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

XXIII RADUNO NAZIONALE ASSOCIAZIONE CARRISTI

È stata una grande festa quella che ha visto sabato 3 e domenica 4 ottobre a Treviso l'arrivo di oltre cinquecento persone da tutta Italia per il XXIII Raduno Nazionale dell'Associazione Carristi. Alla manifestazione hanno partecipato il Sottosegretario di Stato alla Difesa, On. Domenico Rossi, e il Generale di Divisione Salvatore Camporeale, già Comandante della Brigata corazzata "Ariete" e, attualmente Comandante dell'Accademia Militare di Modena, il Prefetto di Treviso, il sindaco e tante autorità civili e militari. La cerimonia è stata allietata dalle note della fanfara dell'11° Reggimento Bersaglieri ed impreziosita dalla presenza del Reparto d'onore del 32° Reggimento Carri. L'Arma di Cavalleria si compone delle specialità "di linea" e "carristi". La Cavalleria di Linea è, a sua volta, composta da Reggimenti tradizionalmente definiti Dragoni, Cavalieri, Lancieri e Cavalleggeri. Dal 2000 la Cavalleria ha accolto nei suoi ranghi la specialità carristi, già specialità dell'Arma di Fanteria. Tanti applausi ma anche commozione che nella cerimonia non ha risparmiato ospiti speciali come i tre quasi centenari reduci di El Alamein che sono sfilati in parata o come il Sottosegretario alla Difesa Gen. Lagunare Domenico Rossi che, sebbene avvezzo a discorsi ufficiali, ha parlato al pubblico durante l'assembamento in piazza della Vittoria con la voce rotta dall'emozione. I tre reduci di El Alamein sono: Gastone Gazzola, Michelangelo Scandola e il trevigiano Emilio Ongaro, che a mezzogiorno sono sfilati felici sopra una jeep d'epoca tra i battimani dei trevigiani presenti, fino a piazza dei Signori davanti alle autorità. Alla cerimonia sono intervenute molte Sezioni di Lagunari con Labari.



IL CAPITANO MASSIMO FICUCIELLO...



sabato 14 novembre l'A.L.T.A. lo ha ricordato a Novara con una S. Messa nell'Abbazia di S. Nazzaro della Costa seguita dalla deposizione di un mazzo di fiori sulla tomba nel vicino cimitero. Alla mesta ricorrenza erano presenti i genitori Gen. Alberto Ficuciello e signora Berta, il Prefetto di Novara, il Questore, il Gen. Cillo Comandante della Brigata "Pozzuolo del Friuli", il Generale B. Paneggiani e il Col. Comandante il Rgt. Art. a Cavallo. Per l'A.L.T.A. era presente il Presidente Nazionale Gen. Saltini con il Medagliere Nazionale e alcuni Lagunari.

2 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE LAGUNARI DEFUNTI

Il giorno 2 novembre, al cimitero di Dolo si è svolta la cerimonia a ricordo del Cap. Lagunare Riccardo Bucci. Erano presenti: la sig.ra Roberta ved. Bucci, i genitori del Capitano ed i suoceri. Il Reggimento era rappresentato dal Ten. Col. Michele Del Bene con un plotoncino di Lagunari, per il Presidio di Venezia era presente il Ten. Col. Liberti, insieme hanno depresso un mazzo di fiori sulla tomba. Per l'A.L.T.A. era presente il Vicepresidente Anglieri il quale ha collocato una composizione di fiori giallo/rossi. C'erano inoltre assieme al Medagliere Nazionale alcuni Labari di Sezione.



Nel cimitero di Mestre, si è svolta la cerimonia a ricordo del 1° c.le magg. Lagunare Matteo Vanzan. Presenti per il "Serenissima" il Ten. Col. Del Bene e per il Presidio di Venezia il Ten. Col. Liberti con alcuni ufficiali e Lagunari in servizio i quali hanno posto un mazzo di fiori sulla tomba. L'A.L.T.A. era presente con il Medagliere Nazionale, vari Lagunari con i Labari di Sezione e con il Vicepresidente Carlo Anglieri, che a sua volta ha depresso una composizione floreale sulla tomba. Il tutto alla presenza del papà di Matteo, Enzo Vanzan che commosso, ha ringraziato.



RICORDATO LEONARDO SAUTARIELLO

Il 15 novembre è stato ricordato, ad un anno dalla morte, il Lagunare Leonardo Sautariello. Nella chiesa di S. Giovanni Evangelista è stata celebrata la S. Messa di suffragio alla presenza della moglie Rosa, dei figli Nicola ed Enrico, di numerosissime autorità civili e militari, Medagliere Nazionali, Labari di molte Sezioni Lagunari, Paracadutisti, Alpini, Associazioni del Fante, Bersaglieri e Marinai. Alla fine della funzione, la moglie, sig.ra Rosa ha letto la lettera inviata dalla sig.ra Annamarie Wieser, Presidente della Croce Nera del Tirolo e Italia del Nord, la quale ricordava a tutti chi era stato Leonardo e il perché sia insignito della più alta onorificenza austriaca, la Croce Nera bordata d'Oro, data ad uno straniero che nella vita ha operato per la pacificazione tra i popoli.



RIVIERA DEL BRENTA **ESERCITAZIONE DEI LAGUNARI AD ARINO**

Il 18 agosto si è svolta ad Arino di Dolo un'esercitazione dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie, settore Protezione Civile, della Riviera del Brenta. Trenta volontari hanno svolto attività di primo soccorso, di sicurezza idraulica e accoglienza al campo base. Durante le attività della giornata ha portato il saluto dell'amministrazione comunale dolese il vicesindaco Gianluigi Naletto, che ha ringraziato i volontari per l'alto e qualificato impegno profuso a favore della società civile rivierasca.



TROMBA D'ARIA

Il gruppo di Protezione Civile Riviera del Brenta in occasione della tromba d'aria che si è abbattuta in Riviera ha prestato aiuto alla popolazione con numerose e frequenti presenze ricevendo ringraziamenti ed elogi dalle autorità competenti.

ROSOLINA

Nell'incontro di presidenza il Presidente Lagunare Crivellari ha ricordato che nel 2015 si sono svolte quattro esercitazioni, tre a livello provinciale che hanno coinvolto 4 comuni: ADRIA, PORTO VIRO, LOREO E ROSOLINA, e una regionale "EMERALTA 12". All'incontro ha partecipato anche il sindaco di Rosolina Franco Vitale che ha ribadito di essere fiero e orgoglioso di avere i Lagunari come volontari di Protezione Civile sempre pronti ad intervenire nelle emergenze. Un grazie al Presidente Lagunare Galdino Crivellari e al Socio coordinatore P.C. Rudi Chiereghin che hanno portato i Lagunari ad essere una forza d'intervento del nostro comune sempre pronti ad aiutare la popolazione in difficoltà. Un ricordo va a Tomaso Marangon Presidente e fondatore dell'Associazione scomparso 20 marzo 2014.

"VENICEMARATHON"



La Maratona di Venezia (denominata Venicemarathon) è una maratona che si corre annualmente nel mese di ottobre sulla distanza classica dei 42,195 km con partenza da Strà e arrivo a Venezia. La maratona di Venezia è stata la prima maratona italiana riconosciuta dalla Association of International Marathon and Distance Races (AIMS) e inserita nel calendario internazionale della IAAF. La partenza è stata data a Strà, paese vicino a Padova, famoso per la Villa Pisani, il percorso poi attraversa le località di Fiesso d'Artico, Dolo e Mira, lungo la Riviera del Brenta, nota per le sue ville palladiane e giungendo quindi a Mestre dove, dopo l'attraversamento della città e del Parco di San Giuliano, si imbecca il ponte della Libertà che conduce a Venezia. Gli atleti transitano vari ponti sui canali veneziani, fino all'attraversamento del Canal

Grande dalla punta della Salute a San Marco, su un ponte appositamente costruito per la maratona. L'arrivo è posto in Riva dei Sette Martiri. La prima edizione della Maratona di Venezia si svolse il 18 maggio 1986. Nell'edizione del 2011, per la prima volta la maratona è passata per Piazza San Marco. La Protezione Civile Lagunare ha partecipato con due Sezioni all'evento, Riviera del Brenta a Dolo e Mira, l'altra Sezione di San Donà di Piave presso il parco di San Giuliano a Mestre.

Ringraziamento dal Presidente Volontari Protezione Civile AIRONE di Marcon

Un sincero ringraziamento a tutti voi per il vostro aiuto alla Venicemarathon. Siete stati un prezioso contributo.

*A buon rendere **Maurizio Minto***

Ringraziamento dal sindaco di Mira

*Grazie per l'importante servizio reso al nostro territorio in occasione di una tanto importante manifestazione! L'immagine positiva che ne deriva è merito e patrimonio di ognuno ed è il risultato dell'impegno di decine e decine di volontari che hanno unito la Riviera tutta in questo comune sforzo! Grazie ancora. Il sindaco di Mira **Alvise Maniero**.*

A FIRENZE

Il giorno 23 ottobre presso la sede della Misericordia di Firenze si è svolta la riunione del raggruppamento sussidiario per il Servizio Nazionale di Protezione Civile e tutela ambientale patto di solidarietà nazionale. A questa riunione hanno partecipato tutti i Soci fondatori del raggruppamento ed è servita per mettere a fuoco tutti i dettagli per poter rendere operativo e iscrivere all'Albo Nazionale il dipartimento stesso. Al fine di poter ottenere tutto questo sono intervenuti all'evento gli alti dirigenti della Protezione Civile. La riunione ha ottenuto ottimi risultati e nel frattempo si sta procedendo a stilare i verbali concordati con i vertici del dipartimento per raggiungere l'obiettivo prefissato. Per l'A.L.T.A. erano presenti il Vicepresidente Nazionale P.C. Lag. Giuseppe Macchioni e il Vicepresidente Nazionale Lag. Carlo Anglieri.



AMMODERNAMENTO MEZZI



Grazie all'interessamento del Vicepresidente nazionale con delega alla Protezione Civile, Lagunare Giuseppe Macchioni, sono stati ricondizionati i mezzi più vetusti della flotta nazionale in dotazione alla P.C. Infiniti ringraziamenti vanno alle due ditte che hanno realizzato questo ottimo lavoro e sono: GORIZIANE GROUP S.p.A. di Villesse nella persona del suo Amministratore Delegato Massimo Zanin, che ha provveduto alla totale sverniciatura e riverniciatura e la tipografia GRAFICA2EFFE s.n.c. di Portogruaro nella persona del Titolare Marco Filippi che ha effettuato l'allestimento con le varie scritte. Il lavoro complessivo è stato realizzato del tutto gratuitamente.



XXII BTG CARRI – SAN VITO AL TAGLIAMENTO

4 OTTOBRE 2015 – XXIII RADUNO NAZIONALE DEI CARRISTI A TREVISO



Il 3 e 4 ottobre si è svolto, nella splendida cornice della città di Treviso, il XXIII Raduno Nazionale dei Carristi. La sezione del XXII Btg. Carri “Serenissima” ha avuto l’onore di essere invitata a questa cerimonia a coronamento di ciò che ha saputo fare, in questi ultimi anni, per avvicinare e fungere di punto di contatto fra le specialità dei Lagunari e dei Carristi. A dimostrazione di tutto ciò bisogna sottolineare la presenza dell’On. Gen. C.A. Domenico Rossi quale Sottosegretario della Difesa che, nella sua lunga carriera da ufficiale, non si è mai dimenticato di avere mosso i suoi primi passi proprio a San Vito al Tagliamento nella Caserma F.lli Dall’Armi presso il XXII Btg. Carri “Serenissima”. Dopo la cerimonia e una breve sfilata lungo le vie della città si siamo ritrovati tutti a pranzo dove Carristi e Lagunari del XXII si sono stretti in un fraterno abbraccio.

RITROVO A SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Domenica 18 ottobre si è tenuta, all’interno dell’ormai fatiscente Caserma F.lli Dall’Armi, che fu sede del prestigioso XXII Btg. Carri “Serenissima” prima e poi del 22° Piccinini, l’ormai consueta cerimonia indetta dalla Sezione dell’A.L.T.A. XXII Btg. Carri “Serenissima”. In una giornata di sole, nella piazza d’armi erano schierati il Medagliere Nazionale dell’A.L.T.A., 14 Labari di Sezione dei Lagunari e 5 Sezioni dell’A.N.C.I. oltre ad altre Associazioni combattentistiche e d’Arma. Presenti, oltre al picchetto armato inviato dal Reggimento Lagunari Serenissima, il Generale Pace Comandante della Brigata Pozzuolo del Friuli, il Colonnello Carella Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima e il Vicecomandante Provinciale dell’Arma dei Carabinieri. Assieme al Gonfalone della città di San Vito al Tagliamento, il sindaco Di Bisceglie, il vicesindaco Centis, l’assessore Piccolo e il consigliere regionale Gregoris. Alla presenza di oltre 350 radunisti ha presenziato alla cerimonia il Sottosegretario alla Difesa Generale C. A. On. Lagunare Domenico Rossi. Dopo l’Alzabandiera e la deposizione di una corona d’alloro al Monumento al Carrista, è stata officiata la S. Messa al campo, al termine della quale è stata letta la preghiera del Lagunare – Carrista e benedetto il Monumento. Sono iniziati quindi i discorsi di rito. A prendere per primo la parola è stato il Presidente della Sezione del XXII Btg. Carri “Serenissima” Lagunare Carrista Fabio Sorini che ha evidenziato la reale sinergia fra Lagunari e Carristi. Ha auspicato che questa cooperazione continui poiché il prossimo Raduno Nazionale dei Lagunari verrà fatto proprio a San Vito e sarà la Sezione del XXII a organizzarlo. Ha letto poi una lettera di saluto del Presidente Nazionale Gen. Saltini assente per malattia che si è conclusa con l’auspicio di poter avere libero accesso al Monumento e l’utilizzo della Cappella retrostante come simboli del Battaglione. Il sindaco Di Bisceglie, nel suo intervento, ha ricordato quanto il Battaglione è stato presente nella vita sociale della comunità sanvitese, tanto che era stato insignito della cittadinanza onoraria. A chiudere gli interventi il Generale Rossi ha ribadito l’importanza di ciò che è stato il Battaglione e spera che i valori di allora siano i valori di ognuno di noi. Le Associazioni d’Arma sono un esempio di continuità di questi valori nella vita civile. Ha concluso il suo intervento ringraziando il Presidente della Sezione del XXII Lag. Sorini ed i suoi collaboratori per aver saputo organizzare questo ritrovo di vecchi amici. Per il Raduno Nazionale del prossimo anno si impegna fin da ora ad essere presente. A fine cerimonia, dopo il compiere le righe, in un clima di festosa fratellanza, Lagunari e Carristi si sono recati a Lugugnana per consumare il rancio e così concludere una gioiosa giornata all’insegna dell’amicizia.



www.associazionelagunari.it

VENEZIA

GARA DI TIRO CON FUCILE GARAND

Tre Soci della Sezione di Venezia hanno partecipato, il giorno 13 settembre, all’annuale gara di tiro con fucile Garand organizzata dalla Sezione di Udine-Passons e intitolata al Cap. Massimo Ficuciello caduto in Iraq.

I Soci Grandesso G. Carlo, Zennaro Federico e Inelli Michele si sono classificati al 3°, al 21°, e al 28° posto su 39 partecipanti.

PRANZO DI NATALE

Come ogni anno, ci siamo riuniti il 20 dicembre presso il ristorante “La Vecia Cavana” di Venezia per il consueto pranzo di Natale e chiusura dell’anno sociale. Dopo il saluto a tutti i convenuti ed il ringraziamento al Direttivo per la fattiva collaborazione data nel passato triennio, il Presidente Michele Barillà, ha augurato un buono e proficuo lavoro al nuovo Direttivo ed ha premiato la squadra di tiro con il fucile Garand. L’allegro convivio si è concluso con un omaggio alle signore e con lo scambio degli auguri. Un ringraziamento particolare al “paron” del ristorante, Signor Enrico ed al suo staff per la gentilezza, la cura del servizio e la sapiente preparazione delle vivande.



Vita delle Sezioni

PORTOGRUARO

CERIMONIA AL CIMITERO DI GUERRA in VAL DA ROS

Domenica 9 agosto un gruppo di Lagunari di Portogruaro e le loro famiglie hanno partecipato, con il Labaro di Sezione, all'annuale cerimonia al Cimitero di Guerra in località Val Da Ros di Clauzetto (PN) invitati dal locale gruppo Alpini. Erano presenti anche i Labari delle Sez. A.L.T.A. di Udine-Passons, di Mantova e di Jesolo. Quest'anno il cimitero ha avuto una manutenzione straordinaria, gli Alpini del gruppo di Clauzetto lo hanno riportato come era alle origini. In questo importante lavoro sono stati affiancati anche dagli amici austriaci. Da questa primavera, ogni settimana, scendeva in Val Da Ros, un gruppo di volontari in congedo dei Tiroler Kaiserjager, guidati dal Cap. Hans Pixner, per dare una mano agli amici italiani. Questa si chiama aggregazione tra i popoli, per scongiurare che simili tragedie accadano ancora. La cerimonia ha avuto inizio con l'Alzabandiera al rifugio Alpino, poi in corteo tutti al cimitero, dove le autorità presenti con i loro discorsi hanno inneggiato alla pace e alla fraternità fra i popoli. La S. Messa è stata celebrata da don Albino D'Orlando, Maggiore degli Alpini, Cappellano Militare della Legione Carabinieri del F.V.G. e delle Freccie Tricolori. Siamo stati poi invitati a casa dell'amico Alpino e Socio simpatizzante della nostra Sezione, Artemio Del Ben, dove abbiamo gustato una buona grigliata in un clima di serena amicizia. Si sono uniti a noi un gruppo della Sez. di Udine-Passons guidati dal Lag. Merlino e anche l'amico Segretario Generale A.L.T.A. Lag. Dario Biasotto e consorte. Ci siamo anche ricordati di chi è meno fortunato di noi e abbiamo deciso di devolvere una somma di denaro in beneficenza all'Associazione "Via di Natale" di Aviano (PN).



VISITA alla "CASA VIA di NATALE" di AVIANO

Un numeroso gruppo di Lagunari della Sez. di Portogruaro, giovedì 20 agosto, si è recato alla "Casa Via di Natale Franco Gallini" di Aviano (PN) per conoscerla e portare un aiuto economico. Siamo stati accolti con un affettuoso benvenuto dalla direttrice Carmen Gallini che, in sala convegni, ha illustrato tutta la storia dell'Associazione "Via di Natale" costituitasi nel Natale 1977. La "Casa 2 Via di Natale" è stata inaugurata l'11 novembre 1995, ed è formata da 34 mini appartamenti per dare ospitalità gratuita oltre che ai familiari, anche ai malati oncologici in terapia day hospital presso il CRO di Aviano. Non ha mai ricevuto contributi pubblici a nessun livello, ma vive grazie alla generosità delle persone semplici della nostra terra che sanno cos'è la vera solidarietà. In fase di costruzione è nato anche l'Hospice "Via di Natale Franco Gallini" sorto per accogliere 12 malati oncologici terminali che beneficiano, oltre all'ospitalità anche per un familiare, dell'assistenza medico infermieristica altamente qualificata 24 ore su 24 in forma totalmente gratuita e senza limiti di degenza. Il gruppo poi ha visitato un mini appartamento, i luoghi in comune come la sala ritrovo, la biblioteca, la cappella, la palestra. Abbiamo consegnato l'assegno a Carmen che ci ha ringraziato commossa, ha salutato tutti con un forte abbraccio e ha augurato ai presenti tanta salute. Tutti i Lagunari sono tornati alle loro case felici per aver contribuito ad alleviare le sofferenze di tante persone sfortunate.



I LAGUNARI alla CASERMA "L. CAPITÒ"

Venerdì 25 settembre, noi Lagunari della Sez. di Portogruaro, abbiamo partecipato all'evento celebrativo dell'ammmodernamento del sistema d'arma MLRS-IMPROVED, alla caserma "L. CAPITÒ" di Portogruaro, invitati dal Comandante il 5° Reggimento Artiglieria Terrestre Lanciarazzi "SUPERGA" Colonnello Edmondo Dotoli. Dopo gli onori ai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, ai Gonfaloni dei comuni e al Comandante di Reggimento, abbiamo assistito alla presentazione del sistema d'arma MLRS-IMPROVED e alla dimostrazione dinamica di una missione. Poi abbiamo visitato lo stand di mezzi e materiali in dotazione al Reggimento, i reperti bellici della "Grande Guerra" dell'Associazione "Battaglia del Solstizio", la meravigliosa ed interessante mostra fotografica sulla "Grande Guerra nel Veneto Orientale" della società di storia di Portogruaro. Alle ore 12 la presentazione del Libro "1916-1917 Guerra il Tuo Nome è Morte" di Romana De Carli Szabados. Dopo di che, il Colonnello Comandante ha invitato tutti i presenti in mensa per il pranzo: definito dai partecipanti un "pranzo di nozze". La giornata si è conclusa in serata con uno spettacolo storico musicale alla scoperta del 1915. Ringraziamo di cuore gli organizzatori di questa festa in caserma, in particolare il signor Colonnello Comandante per la disponibilità, che significa anche aggregazione con la città.



S. MESSA in MEMORIA dei LAGUNARI e PRANZO SOCIALE



Domenica 25 ottobre, nella chiesa parrocchiale di Portovecchio, i Soci della Sezione di Portogruaro, come da tradizione, hanno partecipato alla S. Messa, celebrata dal Lagunare don Giovanni Vendrame in suffragio dei Lagunari "andati avanti". Al termine della liturgia eucaristica, il Socio Francesco Venturi, ha letto i nomi di tutti i Soci "che ci hanno preceduto" incominciando dal Colonnello Giancarlo Casini, al quale è intitolata la nostra Sezione. Al termine della funzione ha letto la "Preghiera del Lagunare". Alle 12.30 tutti al ristorante "Da Berto" a Portogruaro gestito dai figli del Lagunare Gino Rosson, uno dei Soci fondatori della nostra Sezione, per il convivio sociale.



GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

L'Azienda guidata dalla Famiglia Zanin è stata fondata nel 1948 e ha operato per decenni solo nel campo della difesa offrendo un servizio puntuale ed eccellente a tutte le forze armate.

La grande esperienza acquisita nel campo militare e l'attenzione costantemente dedicata alla crescita delle risorse umane e all'impiego di nuove tecnologie hanno permesso a Goriziane Group di diversificarsi, portando l'azienda di Villesse a diventare leader nella costruzione di equipment per il mercato dell'Oil&Gas e nella progettazione e costruzione di impianti per il settore off shore.

Goriziane Group svolge attività di manutenzione, revisione, ammodernamento, retrofit ed allestimento di una vasta gamma di mezzi militari, sia ruotati che corazzati.



LA CONSEGNA DEI VEICOLI ANFIBI AAV7 DELLA BRIGATA DI MARINA SAN MARCO

Altri 3 veicoli sono stati rimessi in efficienza e consegnati in ottobre all'utente finale la Brigata di Marina San Marco di Brindisi utilizzando la nave trasporto anfibi "San Giusto". Grazie alla sinergia e allo spirito di collaborazione tra il Reggimento Lagunari "Serenissima", la Brigata di Marina "San Marco" e l'equipaggio della nave "San Giusto" le operazioni si sono concluse con soddisfazione di tutti.



DEFENCE

www.goriziane.it



GORIZIANE
GROUP



GORIZIANE: IN PRIMA LINEA NELL'OFFSHORE

A seguito di una gara pubblica internazionale conclusasi ad agosto 2014, Goriziane Group si è aggiudicata un contratto per la fornitura completa del sistema di prefabbricazione dei doppi giunti, movimentazione e varo dei tubi (firing line) della nave posatubi YS5000 del Cliente Yantai Salvage Bureau (Cina).

La fase progettuale ha richiesto più 8000 H di sviluppo/ingegneria, ci sono voluti circa 12 mesi per la costruzione, l'assemblaggio ed il collaudo di no. 262 macchine per un totale di 1100 ton consegnate regolarmente a settembre 2015.

Durante il 2016, presso il cantiere cinese di Shanghai Zhenhua Heavy Industries Co., Ltd. (ZPMC), ove la nave è attualmente in costruzione, Goriziane completerà la propria fornitura con l'installazione e la messa in servizio dell'impianto.



RAILWAYS

Il team railways di Goriziane Group sviluppa sistemi di manutenzione avanzati per materiale rotabile in particolare: manutenzione tradizionale e revisione generale, sistemi on-board, aggiornamenti tecnologici e servizi di aggiornamento tecnico.



GORIZIANE
GROUP

via Aquileia, 7
I-33070 VILLESSE (GO)

☎ +39 0481 91511

☎ +39 0481 91490

🌐 www.goriziane.it

Vita delle Sezioni

NOALE

CERIMONIA PRESSO IL CIMITERO MILITARE DI GUERRA IN CAPPELLETTA DI NOALE



Il 6 settembre scorso l'Assoarma di Noale con il patrocinio del Comitato Regionale Veneto, della Sez. A.L.T.A. di Noale per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, della Provincia di Venezia e del Comune di Noale, ha promosso una cerimonia presso il Cimitero Militare di Guerra in Cappelletta di Noale. Questo per dare risalto alla sistemazione lungo il viale del cimitero di appositi manufatti contenenti targhette con indicati il nome, cognome, anno di nascita e reparto di appartenenza dei 289 soldati che in quel luogo vi hanno trovato sepoltura. Tutto questo voluto e portato



a compimento dal Lagunare Leonardo Sautariello (deceduto il 16 nov. 2014), dal Presidente Assoarma Mario Doro, dal sindaco Patrizia Andreotti e dalla sig. Maria Marcon di Noale. Durante la cerimonia il sindaco ha donato una targa ricordo alla sig.ra Rosa moglie del compianto Leonardo. Oltre alla presenza di numerosi Lagunari con i Labari di Sezione, autorità civili e militari, ha partecipato il Sottosegretario alla Difesa Gen. C. A. Domenico Rossi, che durante il suo discorso ha tra l'altro ricordato a tutti, orgogliosamente, la sua appartenenza al corpo dei Lagunari.

BERGAMO

COMMEMORATA A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) LA MADONNA DEL CAMMINO



In una splendida domenica d'inizio settembre i Bersaglieri brianzoli hanno ricordato la Madonna del Cammino loro patrona. Alla cerimonia erano presenti i Lagunari della Sezione di Bergamo che in testa allo sfilamento hanno ricordato con uno striscione i due marò ingiustamente detenuti in India da quasi quattro anni. La numerosa popolazione intervenuta ha a lungo applaudito il passaggio dello sfilamento, magnificamente intrattenuta dalle numerose fanfare presenti. Una bella giornata che dopo la S. Messa al campo si è conclusa, come da tradizione, con un lauto pranzo condito dal ricordo dei tanti episodi di maia vissuti da ognuno degli intervenuti.



ROMA

INEDITI DAL FRONTE



Si è conclusa con pieno successo la Conferenza-Spettacolo "Inediti dal fronte", dietro le quinte della Grande Guerra, realizzata dall'idea del Presidente della Sezione A.L.T.A. di Roma Lagunare Simone Pallotta, in occasione del Centenario della guerra 15/18, in sinergia con lo SME nella persona del Capo del V Reparto Affari Generali, Gen. D. Giuseppenicola Tota, in collaborazione con l'Ufficio Storico dell'Esercito. Il dott. Michele D'Andrea, autore del libro "Palle girate ed altre storie" nel quale ha raccolto testimonianze di fatti tragici e non, accaduti durante



il conflitto 15/18 è stato il relatore, conduttore ed ideatore della personalissima interpretazione e presentazione di una feroce guerra fatta di morte e sofferenze, ma anche dispensatrice di curiosità ed aneddoti i quali, hanno testimoniato la profonda capacità di umanità che comunque accompagna qualsiasi evento, anche il più tragico.

Donata agli alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Piazza Capri di Roma, la Bandiera Tricolore per testimoniare a tutti i giovani che la libertà e l'Unità Nazionale è un bene prezioso e da preservare.

SERATA NATALIZIA LAGUNARE ROMANA

Nella consueta location del Circolo Ufficiali Pio IX, alla presenza di illustri ospiti fra i quali il Gen. Castagnetti, Gen. Buscemi, Gen. Del Vecchio, Gen. Chiapperini, Gen. Saltini, Gen. Perretti, Gen. Pace, ufficiali e personale Lagunare in servizio, Soci ed amici, si è registrato anche questo anno il pieno gradimento da parte degli intervenuti all'incontro, avvenuto a cura del "patron" Lagunare Simone Pallotta. Il Labaro della Sezione troneggiante, attorno alla tavola imbandita, si è così svolto il puntuale saluto del Presidente Pallotta il quale ha riassunto le note rilevanti dell'anno trascorso. Del discorso evidenziamo le parole di saluto al Gen. Chiapperini che ha lasciato il servizio attivo. Per ragioni di spazio invitiamo i lettori a leggere l'edizione integrale nel sito ufficiale. Durante tale discorso oltre alle sentite parole di elogio alla splendida figura di soldato, in segno tangibile di riconoscenza, il Presidente Pallotta ha donato un piatto di vetro di Murano con l'effigie del "leon in moeca". Il Gen. Chiapperini nel saluto di ringraziamento, visibilmente commosso, ha rinnovato il sentimento di profondo attaccamento al Serenissima, ai suoi valori, ai suoi soldati, partecipando inoltre ai presenti il dolore per il distacco dal servizio attivo, in qualche modo mitigato dall'intento di voler proseguire con un ruolo attivo nell'A.L.T.A. Ovviamente, in questo caso, tutta l'Associazione ne sarebbe grata e ben felice. È sempre appagante trascorrere i nostri incontri in un clima di allegria e sincera amicizia! Di seguito poi il saluto alla voce da parte del Gen. Chiapperini ed il tonante grido di risposta **SAN MARCO!!!** Per finire il brindisi augurale per un proficuo anno nuovo all'insegna di pace e prosperità.



ADRIA

I LAGUNARI, MAESTRI CUCINIERI A "RICETTE ALL'ITALIANA"

Lagunari in prima fila! Protagonisti ad Adria, ripresi dall'obiettivo di rete 4 nel programma televisivo "Ricette all'italiana", condotto da Davide Mengacci. Un'occasione per mettere in mostra Adria, la sua gente, i suoi angoli caratteristici, i suoi prodotti, la sua gastronomia ed i suoi piatti, unici nel loro genere. È stato scelto il nostro Ferdinando, Presidente dell'A.L.T.A. adriese, è un cuoco dilettante che ama cucinare per gli amici ai quali propone i suoi manicaretti. Il piatto scelto doveva essere necessariamente povero a rappresentare una porzione di storia di Adria e così si è individuata una vivanda dei *canaròli* adriesi: riso e fagioli. Quella del *canaròlo* è una professione antica, praticata da chi abitava nel quartiere di *Canaréo* (Cannaregio). Certamente una professione arcaica, documentabile sin dal periodo romano, diffusa per tutto il Medio Evo e protrattasi sino al 1950. I raccoglitori di canna palustre partivano il mattino presto per essere in valle ai primi chiarori dell'alba o, quanto meno, al diradare delle brume autunnali. Portavano con sé l'occorrente per placare i morsi della fame: riso, fagioli e strutto. Nient'altro. E mentre i *canaròli* affastellavano uno sull'altro mazzuoli di canna, il riso sobbolliva in un pentolino sino a tostare, riscaldato dal fuoco di fuscilli di canna. Da ciò il nome: *riso ala canaròla* perché cucinato alla fiamma delle canne e proprio dei *canaròli*. Naturalmente i tempi sono cambiati. Il nostro Ferdinando, pur mantenendo lo strutto, sotto l'occhio vigile di Davide Mengacci, ha aggiunto un soffritto di aglio, cipolla, carote. Ne è risultata una rivisitazione da cui il nome: *riso al modo dei canaròli adriesi*. Perché la scelta di questo piatto? Si sono chiesti in molti. Semplicemente perché ora che la raccolta della canna non si usa più e quell'economia è scomparsa, tocca ai Lagunari, eredi dei "fanti da mar" che si muovevano attraverso gli *scani* e i *paradèi* delle valli, tenere in vita la memoria di un tal piatto.



Si è ripetuta venerdì 31 luglio ad Adria la festa del volontariato nel corso della quale tutte le varie Associazioni cittadine si sono date appuntamento in "Strada Granda" per comunicare il loro messaggio di fratellanza e solidarietà. Le Associazioni hanno installato un padiglione nel quale hanno messo in mostra le proprie peculiarità. Non potevano mancare i Lagunari dell'A.L.T.A. dal momento che sono sempre presenti ed in prima fila nelle attività di animazione cittadine e soprattutto quando si tratta di "dare una mano" in modo disinteressato ed in forma gratuita. Così hanno attrezzato il padiglione con striscioni, hanno distribuito dépliant che illustravano l'impegno dei Lagunari ed hanno approntato uno schermo per mostrare le missioni di pace del Reggimento. Numerosi i visitatori che si soffermavano a fraternizzare. Molto significativa la conclusione della manifestazione, domenica 2 agosto, presso la parrocchia di Carbonara, con la Santa Messa celebrata da mons. Giovanni Brancalion che ha avuto parole di elogio e di ringraziamento per le Associazioni che al momento dell'offertorio hanno presentato i doni, tutti graditi, variopinti e ben accetti tra i quali spiccava il fazzoletto rosso e dorato con l'effigie del Leone di San Marco.

FESTA DEL VOLONTARIATO

Ad Adria si è celebrata la Pensa. Da chiarire il nome prima di tutto: Pensa o Penza deriva da "penzana" ossia tralcio fiorito che si appendeva perciò "pendente" dalle finestre. Di tale festa, ci rimane una descrizione del canonico Alfonso Bocca, risalente al 1621. Era una festa del solstizio d'estate d'origine antica che, per motivi religiosi, la chiesa aveva fatto slittare in avanti per cristianizzarla. Cinque anni fa la festa era stata rispolverata ad Adria dal vicesindaco Alessandro Rigoni tra più di qualche diffidenza. In virtù della collocazione calendariale delineata dal prof. Paolo Rigoni, ora prosegue nel suo cammino arricchendosi nelle sue manifestazioni. Quest'anno la pensa ha visto il corteo storico degli sbandieratori di Ariano Ferrarese e del Gruppo storico di Pettorazza Grimani, lancio di frecce infuocate degli Arcieri Euganei, danze di giovani ragazze, corteo delle giovani "vigilate", dagli alabardieri e tanta gente. Atmosfere del passato ovunque tra le quali non potevano mancare i padiglioni ove gustare qualche leccornia locale. Soprattutto non potevano mancare i Lagunari, presenti sin dalla prima edizione, che della festa di sentono parte e alla quale contribuiscono per la riuscita.

LA PENSA DI SAN PIETRO

I LAGUNARI RECUPERANO LA BANDIERA DELL'A.N.C.R.

Da sottolineare l'iniziativa dei Lagunari adriesi che nella annuale ricorrenza della festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale hanno recuperato la Bandiera dell'A.N.C.R. di Bellombra che necessitava di un radicale restauro, restituendole la dignità che le compete. La Bandiera non faceva la sua comparsa ufficiale nelle varie manifestazioni patriottiche ormai da anni. La prima causa di tale assenza la massiccia emigrazione di molti iscritti, successivamente un affievolirsi dello spirito nazionale, come si è registrato qualche decennio fa, ed infine perché, a poco a poco, sono scomparsi i combattenti e reduci della prima e della seconda guerra. In paese si ricordano con affetto le sfilate ed i numerosi partecipanti alle cerimonie del 4 novembre con la sosta davanti alle lapidi e davanti alla scuola materna intitolata ai caduti. Gli ultimi vessilliferi furono Pasquale Ferro, Ottorino e Mario Aguiari, Umberto Corrarati, Peppino Bertaglia, Santo Mantovani e Ildebrando Rossi. Alla loro scomparsa la Bandiera venne riposta nella scuola materna e alla sua chiusura passò in varie mani fino a rovinarsi quasi irrimediabilmente. Da ciò l'idea dei Lagunari di restaurarla e di prendersene cura in modo da restituirla alla comunità nel centenario della Grande Guerra, in un ideale segno di continuità con tutti coloro che hanno dato la vita per la Patria. Commovente la cerimonia della benedizione al termine della Santa Messa, conclusa con la preghiera del Lagunare ed il suono del Silenzio.



Vita delle Sezioni

ROSOLINA I PRIMI VENT'ANNI



Sabato 10 ottobre l'A.L.T.A. di Rosolina ha festeggiato i venti anni dalla costituzione. Molti i Lagunari presenti, tra questi i Soci fondatori. Alla cerimonia in qualità di rappresentante dei Lagunari, il Vicepresidente Nazionale Carlo Anglieri ed il Referente di zona Giulio Fioravanti. Per l'amministrazione comunale erano presenti il sindaco Franco Vitale e l'assessore Stefano Gazzola. Con un breve discorso il sindaco ha manifestato soddisfazione per il traguardo raggiunto dall'Associazione sottolineando l'importanza del nucleo di Protezione Civile nell'ambito della gestione delle emergenze nel territorio comunale e non solo. Nel corso della serata il sindaco ed il Presidente Galdino Crivellari hanno consegnato le targhe di merito ai volontari che hanno partecipato alle diverse emergenze comunali e provinciali del 2015. Un particolare riconoscimento è stato infine manifestato ai Soci Rudi Chiegreghin e Renzo Lazzarin per l'impegno assunto nelle attività interne dell'Associazione.

CORONAMENTO DI UN SOGNO

Il 25 luglio il Socio Corradin Maurizio ha realizzato il sogno della sua vita: quello di erigere un pennone sul quale far sventolare la gloriosa Bandiera dei Lagunari con il leone alato. Alla cerimonia ha partecipato tutta l'Associazione con in testa il Presidente ed il Labaro. Oltre ai Lagunari erano presenti anche una nutrita rappresentanza di Bersaglieri.



UDINE - PASSONS CIMITERO DI GUERRA in VAL DA ROS (PN)

La Sezione Lagunare Udine Passons il 9 Agosto ha partecipato al cimitero di Guerra in Val da Ros (piccolo centro montano in provincia di Pordenone) dove sono sepolti soldati Italiani e soldati Austroungarici, morti nella battaglia del 5-6 novembre 1917 nel disperato tentativo di resistenza all'invasione seguita dalla rottura di Caporetto. Alla cerimonia erano presenti i Labari delle Sezioni ANA di Pordenone,



la Sezione Alpini Paracadutisti Associazione Nastro Azzurro e una nutrita delegazione di Lagunari con i loro Labari. La Sezione di Udine Passons da 15 anni è invitata ed è sempre presente a questa manifestazione. Il raduno è diventato testimonianza di pace tra i popoli con la presenza di una delegazione tirolese dei Kayserjager (Alpini austriaci), a ricordo dei loro soldati caduti e sepolti nel cimitero. Dopo che un Alpino e un nostro Lagunare hanno eseguito l'Alzabandiera, il corteo aperto dai Gonfaloni di Clauzetto e Vito d'Asio, dal Medagliere Nastro Azzurro con i sindaci e da tutti i Labari si è recato in cimitero per assistere alla S. Messa celebrata da don Albino d'Orlando Maggiore Cappellano militare delle Frecce Tricolori, preceduta dai discorsi dei sindaci, dal Vicepresidente dell'ANA e dal Tenente Colonnello della Julia Antonio Esposito. Tutti gli interventi sono stati caratterizzati dai riferimenti alla pace e alla fraternità fra i popoli. La giornata si è conclusa con il rancio al rifugio Alpino.

RICORDATO A POGGIANO IL CAP. LAGUNARE MASSIMO FICUCIELLO

Sabato 14 novembre la Sezione A.L.T.A. di Udine Passons ha ricordato il Cap. Lagunare Massimo Ficuciello nel 12° anniversario del tragico attentato di Nassiriya ove perirono 19 soldati Italiani. La S. Messa di suffragio è stata celebrata dal parroco di Poggiano don Romano, che durante l'omelia ha espresso sentimenti di riconoscenza e gratitudine per il Cap. Lag. Massimo Ficuciello e per tutti i militari vittime di attentati nel corso delle missioni di pace. Al termine il Lag. Delera presidente della Sezione A.L.T.A. di Udine Passons ha letto 30 nomi di caduti iscritti nell'Albo d'Oro della Grande Guerra e consegnate 5 medaglie ricordo ai familiari dei caduti. Al fratello del Cap. Lag. Massimo Ficuciello è stata consegnata una medaglia ricordo. Il corteo poi, preceduto da Bandiere e Labari delle Associazioni partecipanti, si è recato al vicino cimitero per deporre ai piedi della lapide che ricorda Massimo una corona d'alloro.



Dopo un breve intervento del Presidente della Sezione di Udine Passons, è intervenuto il sindaco che ha voluto ricordare i tragici fatti di Nassiriya e tutti i soldati che hanno dato la vita per la Patria sia in guerra che durante le missioni di pace.

CAMPONOGARA CON GLI ALPINI A MARMIROLO



Domenica 4 ottobre il gruppo Alpini di Marmirolo Soave (Mantova) ha organizzato una cerimonia denominata ALPINI IN FESTA alla quale hanno partecipato un buon numero di Lagunari delle Sezioni di Mantova, Copparo e Camponogara invitati a fronte di una ormai consolidata amicizia fraterna. Alla S. Messa in duomo è seguita una sfilata per vie cittadine con la banda musicale, autorità civili e militari ed un buon numero di Associazioni d'arma e di volontariato, l'Alzabandiera, la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti, le allocuzioni di rito ed alla fine il concerto della banda. La cerimonia si è conclusa poi con il pranzo conviviale presso il capannone allestito per l'occasione.



Vita delle Sezioni

TREVISO

I LAGUNARI DELLA MARCA A CIMA GRAPPA



Domenica 2 agosto, al "Sacriario Militare di Cima Grappa", si è svolta la cerimonia di commemorazione per i caduti della Grande Guerra. La Sezione Provinciale di Treviso era presente, come tutti gli anni, con alcuni Soci ed il Labaro portato dall'alfiere Renzo Alberton. Dopo la prima parte di cerimonia svolta presso il Santuario della Madonna del Grappa, i convenuti si sono incamminati lungo la Via Eroica fino al Portale Roma, poi al Sacriario Austroungarico ed infine al cippo dedicato al Papa S. Pio X. Spiccavano tra le autorità presenti, il Sottosegretario alla difesa Domenico Rossi, il sindaco di Crespano del Grappa e il Presidente della Croce Nera Austriaca.

MEDAGLIE IN RICORDO DEI CADUTI NELLA GRANDE GUERRA

Domenica 13 settembre, una rappresentanza di Lagunari con il Labaro ha partecipato a Cordenons alla cerimonia per la consegna della medaglia a ricordo di alcuni caduti in battaglie della Grande Guerra. La cerimonia organizzata dalla locale Sezione Bersaglieri è una delle tante che verranno condotte fino al 2018 in varie località della regione Friuli Venezia Giulia. La consegna delle medaglie patrocinata dal Ministero della Difesa e dalla regione ha lo scopo di dare ai familiari dei caduti della Prima Guerra Mondiale, che ne hanno fatto richiesta, una medaglia commemorativa con inciso il nome, cognome e il reparto di appartenenza del soldato deceduto.



XXIII RADUNO NAZIONALE CARRISTI



Su invito dell'Associazione Nazionale Carristi, una delegazione di Lagunari ha preso parte al XXIII Raduno Nazionale che si è tenuto a Treviso il 4 ottobre. Alle otto del mattino l'Alzabandiera con la deposizione di una corona d'alloro sul Monumento ai Caduti ha dato l'avvio alla manifestazione che è proseguita con la Santa Messa celebrata nella chiesa di S. Nicolò e allo schieramento in piazza della Vittoria per le allocuzioni delle autorità intervenute. Dopo la lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica hanno parlato il sindaco di Treviso, il Gen. B. Domenico Pace, il Gen. D. Salvatore Camporeale ed infine il Sottosegretario alla Difesa Gen. C. Domenico Rossi. Il raduno si è concluso con lo sfilamento di tutti i partecipanti per le vie cittadine.



Il giorno 4 novembre, giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, l'amministrazione comunale di Treviso ha promosso una solenne cerimonia in piazza della Vittoria con l'Alzabandiera e la deposizione di tre corone d'alloro sul monumento ai Caduti. Presenti alla cerimonia, oltre a diverse scolaresche, autorità civili e militari, popolazione, un gruppo di Lagunari della Sezione di Treviso con il Labaro, molti Labari con rappresentanti delle Associazioni d'Arma, un plotone di formazione con militari in armi, il Colonello dei Carabinieri Ruggiero Capodivento, il Prefetto di Treviso Laura Liga, il sindaco di Treviso Giovanni Manildo e l'immane amico ex sindaco Alpino Giancarlo Gentilini.

4 NOVEMBRE



Il giorno 4 novembre, giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, l'amministrazione comunale di Treviso ha promosso una solenne cerimonia in piazza della Vittoria con l'Alzabandiera e la deposizione di tre corone d'alloro sul monumento ai Caduti. Presenti alla cerimonia, oltre a diverse scolaresche, autorità civili e militari, popolazione, un gruppo di Lagunari della Sezione di Treviso con il Labaro, molti Labari con rappresentanti delle Associazioni d'Arma, un plotone di formazione con militari in armi, il Colonello dei Carabinieri Ruggiero Capodivento, il Prefetto di Treviso Laura Liga, il sindaco di Treviso Giovanni Manildo e l'immane amico ex sindaco Alpino Giancarlo Gentilini.

FESTA DI SANTA BARBARA

Nella giornata del 29 novembre, su invito della Sezione dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia di Preganziol, un nutrito gruppo di Lagunari ha partecipato all'annuale festa di S. Barbara, patrona degli Artiglieri. La cerimonia ha avuto inizio con il corteo dei partecipanti che partendo dalla Sede della Sezione si è diretta al monumento di S. Barbara dove hanno avuto luogo l'Alzabandiera, la deposizione di corone d'alloro e le allocuzioni delle autorità. Tra i presenti, anche il Ten. Col. Lagunare Alessandro Cordaro.



MESTRE

INCONTRO CONVIVIALE



Anche quest'anno la Sez. di Mestre si è ritrovata lo scorso 13 dicembre per lo scambio degli auguri di Natale. L'incontro è avvenuto con grande soddisfazione ed onore per la presenza del Comandante del Reg. Lagunari Serenissima Col. Massimiliano Carella e signora e del 1° Mar. Lgt. Gabriele Capon e consorte. Ha onorato inoltre con la sua presenza il delegato del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro che ha inviato anche l'ass.re alla sicurezza, Polizia Municipale e Protezione Civile dott. Giorgio d'Este. Un sincero grazie a tutti i nostri associati.



TRIESTE

SEMESTRE ATTIVISSIMO PER LA SEZIONE

Il **10 agosto** presenti con numerosi Soci in Stazione Marittima per il 99° anniversario del martirio di Nazario Sauro con la deposizione di una corona sul monumento dell'Eroe raffigurato in uniforme di Ufficiale della Regia Marina. Il **19 agosto** sul colle di S. Giusto per l'anniversario della strage di Verga Rolla del 1946. È stata deposta una corona alla lapide dedicata alle vittime uccise dall'esplosione di 18 tonnellate di esplosivo contenuto in 18 mine (residui di guerra) accatastate sulla spiaggia di Pola frequentata da famiglie italiane con bambini. Un vile atto intimidatorio per costringere gli italiani ad emigrare. Il **5 settembre** al Sacrario Militare di Redipuglia per la manifestazione "Redipuglia la Leggenda - Suoni di Memoria 1914/1918" eseguiti dalla banda musicale giovanile ANBIMA del Friuli Venezia Giulia con la sponsorizzazione di OnorCaduti alla presenza del Sottosegretario alla Difesa Gen. C.A. Domenico Rossi. Il **9 settembre** presso la Stazione Marittima per la giornata della memoria dei Marinai scomparsi in mare. Deposizione di una corona alla lapide a cura del gruppo di Trieste dell'Associazione



Marinai d'Italia, con ampia partecipazione delle altre Associazioni. **10 ottobre** Villa Opicina - 40° anniversario della fondazione dello squadrone controcarri "Vittorio Veneto". Suggerita cerimonia nella caserma "Guido Brunner", sede del 2° Rgt. Piemonte Cavalleria, con esposizione dei mezzi in dotazione. La Sezione ha presentato con alcuni Soci, nonostante il frizzante vento di bora, mentre il Presidente era alla presentazione del calendario della Marina 2016, ospite della Capitaneria di Porto.

25 ottobre Cividale del Friuli - poligono di tiro - Troiso Coppa Santa Barbara. Gara di tiro con carabina cal. 22 organizzata dalla Sezione di Gradisca d'Isonzo dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia. Ha partecipato una squadra della Sezione A.L.T.A. di Trieste composta dai

Lagunari Vincenzo Carluccio, Franco Fornazario e Roberto Ghersina. **3 novembre** Rive (Scala Reale) e piazza dell'Unità d'Italia - Anniversario dello sbarco dei primi Bersaglieri a Trieste nel 1918. Celebrazione a cura della Sezione Bersaglieri di Trieste a ricordo del celebre sbarco dal cacciatorpediniere Audace di un battaglione di Bersaglieri al molo San Carlo (poi molo Audace) al termine del primo conflitto mondiale, azione che sanciva la fine di cinquecento anni di dominio austriaco sulla città. Deposta una corona al monumento al Bersagliere. La cerimonia si è conclusa con una Ammainabandiera solenne con la partecipazione di rappresentanze di tutte le Associazioni d'Arma triestine, tra cui i Lagunari. **4 novembre** Piazza dell'Unità d'Italia giornata delle FFAA e dell'Unità Nazionale. Alza ed Ammainabandiera solenni con schieramento di reparti in armi e rappresentanze civili e militari. La Sezione A.L.T.A. di Trieste ha partecipato con alcuni dei suoi Soci e Labaro sociale ad entrambi le fasi della cerimonia che celebra l'anniversario del termine storico della "Grande Guerra". **12 novembre** Largo Caduti di Nassiriya, commemorazione dei Caduti italiani impegnati nelle missioni di pace all'estero. La Sezione A.L.T.A. di Trieste ha partecipato anche in ricordo del lagunare Capitano Massimo Ficuciello, vittima dell'attentato alla Base "Maestrone" in Nassiriya avvenuto il 12 novembre 2003 durante l'Operazione "Antica Babilonia". **13 novembre** chiesa della Beata Vergine del Soccorso, memorial day per i Lagunari triestini scomparsi. Il sacerdote don Vincenzo Mercante ha officiato la S. Messa a suffragio delle anime dei 28 Lagunari e Soci "andati avanti", previa la solenne lettura dei loro nomi. L'altare è stato simbolicamente racchiuso tra la Bandiera ed il Labaro della Sezione. Hanno partecipato Soci e familiari, che successivamente si sono salutati riunendosi in una saletta parrocchiale dove era stato allestito un



modesto *vin d'honneur*. **2 dicembre**, Santuario Mariano di Monte Grisa chiesa superiore, cerimonia congiunta nella ricorrenza di Santa Barbara patrona delle Armi di Artiglieria, Genio Trasmissioni dell'Esercito Italiano, della Marina Militare e dei Vigili del Fuoco con la presenza delle Reliquie della Santa. La S. Messa officiata dall'Arcivescovo Giampaolo Crepaldi alla presenza di numerose autorità civili e militari. Accanto al reliquario d'argento si è posizionato il Labaro della Sezione A.L.T.A. di Trieste. **5 dicembre**, duomo di San Giovanni e Paolo, S. Messa organizzata dall'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, Sezione di Muggia, a suffragio dei Soci defunti e Soldati d'Italia caduti al servizio della Patria.

VILLA VICENTINA

Il giorno 20 settembre, organizzato dalla locale Sezione, si è svolto l'annuale incontro dei vecchi Lagunari del Battaglione Isonzo, accomunando ad essi i colleghi del San Marco e del 41° Modena. È stata soprattutto l'occasione per ricordare il 30° anniversario di costituzione della Sezione. Il Presidente Roberto Recchia nella sua allocuzione ha ricordato come nel 1985 l'impegno del M.M.A Pietro Pischedda, coadiuvato da alcuni volenterosi colleghi, riusciva a mettere insieme un numero sufficiente di aderenti necessari per dar vita ad una Sezione dell'A.L.T.A. Molti dei Soci originariamente facenti parte della Sezione, si sono poi impegnati per dar vita alle Sezioni di Trieste, Udine Passons e XXII° Carri. La cerimonia egregiamente organizzata da alcuni volenterosi Soci, ha visto la presenza di colleghi di altre Sezioni Lagunari, del 41° Modena e di rappresentanti di Associazioni d'Arma. La graditissima presenza di cinque ufficiali Generali della Riserva, ha contribuito ad imprimere un tono di ufficialità a quello che si può considerare l'avvenimento più importante della Sezione il cui successo è dovuto soprattutto all'impegno di quei Soci che con entusiasmo lo hanno reso possibile. Dopo l'Alzabandiera e la deposizione di corone al monumento ai caduti, è stato offerto un rinfresco seguito dal trasferimento al ristorante per il pranzo ufficiale.



Vita delle Sezioni

ESTENSE

Un altro anno è passato, le Sezioni dell'A.L.T.A. continuano con il loro spirito di appartenenza e vitalità organizzativa. La Sezione Estense compie cinque anni e in questo periodo di tempo ha tenuto fede a quello che è lo spirito dell'Associazione, organizzando al primo anno un raduno per festeggiare la fondazione della Sezione, nel 2013 il secondo raduno per ricordare la più grande strage di militari italiani dal dopoguerra, l'attentato di Nassiriya, dove perirono 17 militari, tra questi il Cap. Lag. Massimo Ficuciello e 2 civili, e il gemellaggio con gli Alpini. Quest'anno con l'aiuto dell'amministrazione comunale di Melara, (RO), abbiamo organizzato il terzo raduno, per l'inaugurazione del monumento ai Lagunari. In questo ultimo periodo non siamo stati presenti agli inviti delle Sezioni perché, su consiglio della Presidenza Nazionale, si è preferito aderire agli inviti di altre Associazioni al di fuori del territorio per far conoscere i Lagunari e l'A.L.T.A. Questo ci ha portato a Cecina, Castel del Rio e Casola Val Senio (il Lagunare Salvagno è cittadino onorario), Ravenna, Modena, Marmirolo, Reggio Emilia, S. Benedetto del Tronto. In tutte le località ci scambiavano per i Marò del S. Marco, ora almeno sanno che ci sono anche i Lagunari che si sono molto impegnati per sostenere la causa dei due fucilieri prigionieri, Massimiliano La Torre e Salvatore Cirone. Per questa iniziativa abbiamo ricevuto gli elogi dal comando del San Marco. L'anno poteva chiudersi con un grande incontro, Massimiliano La Torre, doveva essere ospite per tre giorni del gruppo San Marco di Ferrara e della Sezione Estense, purtroppo per ragioni di sicurezza all'ultimo momento è stata annullata. È stata nostra ospite la compagna Paola Moschetti La Torre che ha ringraziato i Lagunari per l'impegno costante e di solidarietà alla loro causa. Con l'anno in corso finisce il mandato del Presidente Nazionale Gen. Giampaolo Saltini, da parte della Sez. Estense un ringraziamento per il tempo e l'attività svolta nell'A.L.T.A. ed un augurio per il suo prossimo meritato riposo. Alla voce San Marco!!!



ERACLEA



Il 4 Novembre a Eraclea alla presenza delle Associazioni combattentistiche e autorità civili e militari, dopo la S. Messa e la deposizione di una corona d'Alloro sul monumento ai caduti ed una nel Piave fiume Sacro alla Patria, veniva premiato il Lagunare Grandin Loris con un diploma di benemerita. Socio dal 1997 sempre presente alle manifestazioni dedicandosi con amore, spirito e disinteresse all'Associazione, contribuendo alla promozione, alla costruzione e realizzazione del monumento ai Lagunari di Ponte Crepaldo Eraclea nel 2014. Il diploma è stato consegnato dal Presidente di Sezione Agostino Burato alla presenza del sindaco Giorgio Tallon.



• VERONA

MOLTI GLI APPUNTAMENTI PER LA SEZIONE

Il **17 luglio** la Sezione, rappresentata dall'Alfiere Lag. Cesare Ferrighi, ha sfilato con le altre Associazioni d'Arma a Montorio Veronese nella caserma Giovanni Duca (il 85° RAV "Verona" per la cerimonia del giuramento dei volontari in ferma prefissata. Il **4 settembre**, sempre con l'Alfiere Lag. Cesare Ferrighi, presenza alla cerimonia del cambio Comandante del Comando Supporti che è alle dirette dipendenze del COMFOTER, alla caserma "Gian Attilio Dalla Bona" (ex Ospedale Militare). Il **18 settembre** partecipazione alla manifestazione che si è svolta nel parco "Divisione Acqui" per ricordare il 72° anniversario dell'eccidio della Divisione Acqui avvenuta nel mese di settembre del 1943 nelle isole greche di Cefalonia e Corfù. Il **20 settembre** nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, sfilata con le altre Associazioni d'Arma con partenza da piazzale Cadorna ed arrivo a piazza Vittorio Veneto, dove si è svolta la lettura delle Lettere dal Fronte. Il **6 ottobre** partecipazione alla cerimonia per il 149° anniversario del Corpo di Polizia Municipale della città di Verona. L'**11 ottobre** presenza con vari Soci all'inaugurazione di un monumento dedicato ai Marinai d'Italia a Santo Stefano di Zimella.

CERIMONIA PER IL CENTENARIO DELLA 1^ GUERRA MONDIALE

Il **25 ottobre** sono stati ricordati i soldati dell'Impero Austro-ungarico caduti in battaglia. L'evento ha avuto luogo nel cimitero a loro dedicato di Forte Procolo costruito nel 1986-88 che ospita soprattutto soldati ungheresi e austriaci, ma anche italiani, sloveni, slovacchi e di altre nazionalità. Sono 5.684 i Caduti che qui riposano, più 200 vittime delle battaglie risorgimentali di Solferino e Custoza. Il Forte Procolo è stato voluto dal Feldmaresciallo Radetzky, risale al 1840 ed è il primo forte austriaco di pianura. Alla cerimonia hanno partecipato 45 Cadetti dell'Accademia Militare Ungherese comandati da un alto Ufficiale, il Console d'Ungheria a Verona Lajos Pintèr, inoltre il Sottocapo Operativo del COMFOTER Gen. Lag. Giovanni Parmiggiani, già Comandante del Rgt. Lagunari "Serenissima" nel 2010-2011 e prima Comandante dell'85° "RAV" Verona (2009-2010), il Presidente dell'Assoarma di Verona Gen. E. Pisani. Molti i rappresentanti dei corpi e Associazioni che operano nella città. A rappresentare la città per il sindaco, l'assessore Antonio Lella. Per la nostra Sezione il Presidente Danilo Vaccarella e l'alfiere Lag. Cesare Ferrighi.



Il **4 novembre** a Verona per la ricorrenza dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate, nella magnifica cornice di piazza Bra, le Associazioni d'Arma hanno sfilato con molti Labari e Vessilli davanti alle autorità civili, militari e religiose, Prefetto, il Comandante delle Forze Operative Terrestri Gen. C.A. Alberto Primicerj, la fanfara della Brigata Julia ed a plotoni gli Artiglieri, Avieri, Carabinieri e Guardia di Finanza.





CI HANNO LASCIATO...



Il 23 luglio 2015 è venuta a mancare la sig.ra Sonia Dante, moglie del Lagunare Giuseppe Maneo. I Lagunari della Sezione Prov. di Padova si stringono in un affettuoso abbraccio al Socio Giuseppe e alle figlie: Cristiana, Laura e Samanta, esprimendo le più sentite condoglianze.



A soli 48 anni, il giorno 11 ottobre scorso, è venuta a mancare improvvisamente Stefania Tartaglia nuora del nostro Presidente Nazionale Gen. Giampaolo Saltini. Lascia nello sconforto il marito Stefano, i figli Valentina, Alessia, Gianluca e Samuele, i genitori, i suoceri, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti. Un nutrito gruppo di Lagunari si è stretto al proprio Presidente partecipando alle esequie che hanno avuto luogo sabato 17 ottobre nella chiesa parrocchiale di Salgareda. Erano presenti molti giovani compagni di scuola dei figli, il Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima, Colonello Massimiliano Carella, il Cap.P.I. Luigino Teso, il Sottufficiale di Corpo 1°Mar.Lgt Gabriele Capon e il Governatore del Veneto Luca Zaia.

RINGRAZIAMENTO

La partecipazione al lutto che ha colpito la mia famiglia da parte dell'A.L.T.A. mi ha profondamente commosso. Voglio qui ringraziare tutti quanti hanno inviato telegrammi, biglietti, e-mail, sono stati tanti come tanti erano presenti al funerale. La vostra partecipazione mi è stata di grande conforto e ringrazio dal profondo del cuore.

Giampaolo Saltini



La Sezione del XXII Btg. Carri "Serenissima" è stata colpita da un grave lutto, ci ha lasciato il Maresciallo Maggiore Aiutante Eramo Loreto. Era giunto al Battaglione nel novembre 1965 con l'incarico di meccanico mezzi corazzati ed era addetto alla manutenzione dei carri. È sempre stato un valido aiuto e un buon maestro insegnando a tutti, anche agli ufficiali, i segreti del motore dei mezzi corazzati. È stato uno dei primi Soci ad aderire alla nostra Sezione. La sua mancanza lascerà un vuoto nei nostri cuori. La Sezione si stringe al dolore della famiglia sicuri che SAN MARCO, da lassù, lo accompagnerà in questo suo nuovo viaggio.

I Soci della Sezione di Villa Vicentina partecipano al dolore della famiglia del Socio Major Vladimiro per la perdita della cara mamma Erta Stabile ed inviano sentite condoglianze.



Un altro leone ha piegato le ali, il Socio Lag. Soldati Guido, dopo lunga malattia ci ha lasciati. La Sez. Estense, partecipa al dolore dei familiari, esprimendo le più vive condoglianze.

La Sezione di Adria partecipa al dolore del Socio Pietro Spinello per la scomparsa della mamma, Bellucco Teresa.

Il Tenente Lagunare Ruggero Manzalini è andato avanti, ci ha lasciati ma spiritualmente sarà sempre tra noi. Dalla Sezione Estense giungano le più vive condoglianze ai famigliari.



La Sezione di Jesolo si stringe con affetto e partecipa al lutto della famiglia Pasqual per la perdita di Bruno e porge le più sentite condoglianze.

È venuto a mancare il Socio Binaglia Giancarlo della Sezione di Villa Vicentina. Tutta la Sezione si unisce al cordoglio della famiglia inviando sentite, profonde condoglianze.

La Sezione di Venezia è vicina e formula sentite condoglianze ai Soci: Carlo Candiani per la perdita della mamma e a Giovanni Ricci per la perdita della zia.



Lo scorso 4 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il Socio della Sezione di Jesolo Franco Tallon. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da tutti i Soci della Sezione jesolana.

La Sezione Estense, esprime le più vive condoglianze al Socio Lag. Colla Giovanni, per la scomparsa del fratello Gianfranco.

Al Vicepresidente della Sez. Estense Fioravanti Giulio, giungano le più vive condoglianze per la scomparsa del cognato Carriavieri Giancarlo. R.I.P.

La Sezione di Adria partecipa al dolore di Renzo Bonato per la prematura perdita della moglie Rossi Luigia.

L'A.L.T.A. tutta si unisce al dolore della famiglia di Giuseppe Macchioni per la scomparsa del suocero Giusto Antonio deceduto l'11 dicembre. Alla figlia e moglie Alessia le più sentite condoglianze per la perdita del papà.



La Sez. di Venezia formula le più sentite condoglianze ai Soci Placido Inio e Gastone Mezzaroba per la perdita della mamma.

La Sezione di Venezia è vicina e formula le più sentite condoglianze al Socio Damiano Strada per la perdita del papà.

La Sezione A.L.T.A. di Villa Vicentina partecipa al dolore ed esprime cordoglio al Socio Facchin Alessandro per la perdita della mamma Dal Paos Lidia esprimendo sentite condoglianze.

Il 22 dicembre è mancata Maria Cercato, mamma del nostro Socio Lagunare Giorgio Zuin. La Sezione di Mestre si stringe attorno a Giorgio in questo momento di dolore.

La Sezione di Treviso esprime sentite condoglianze alla famiglia del Socio Sante Dall'Onore per la perdita della suocera Angela Ceschel.

**L'A.L.T.A., attraverso la redazione del suo giornale "IL LAGUNARE",
esprime le più sentite condoglianze a figli, coniugi e parenti tutti per la scomparsa del proprio caro.**

Promozioni, lauree e riconoscimenti

Margherita Sorini, figlia del Presidente della Sezione XXII Btg. Carri "Serenissima", il 29 ottobre ha superato brillantemente l'esame finale del corso biennale per Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana acquisendo la qualifica di Operatrice Socio Sanitaria Speciale e il grado di Sottotenente. Alla Crocerossina, sorella Margherita, auguriamo un percorso nel campo sanitario ricco di soddisfazioni... SAN MARCO!!!



Il 28 luglio scorso nei locali del Circolo Unificato del Presidio Militare-Esercito di Venezia è avvenuto il cambio di comando del Presidio Militare-Esercito fra il Gen. Carlo Fortino (cedente) e il Col. ISSMI Antonio Mirarco (subentrante). Al Gen. Fortino i più sinceri auguri per una serena quiescenza e al Col. Mirarco un buon e tranquillo periodo di comando.



Il Socio della Sezione di Treviso, Onofrio Giamporcuro, ha ritirato lo scorso 13 settembre a Cordenons, nel corso della cerimonia per la consegna delle Medaglie Ricordo, la Medaglia con inciso il nome del cugino Andrea Giamporcuro classe 1898, Caduto in battaglia sul Carso il 21 agosto 1917 quando non aveva ancora compiuto diciannove anni.



Il Socio della Sezione di Venezia Neroni cav. Angelo, è stato insignito della onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. Sinceri complimenti da tutta l'Associazione.

Il Lag. Rossano Tivelli Socio della Sezione di Adria è stato insignito della croce d'oro della FIDAS Adria per aver raggiunto il traguardo di 110 donazioni di sangue.



Ricorrenze e fior d'arancio

In occasione del pranzo di ritrovo tra amici e colleghi "Annollati", tenutosi in San Daniele del Friuli (UD), il M.M.A. Casucci festeggiava con gli amici e colleghi Lagunari il 40° anniversario di matrimonio con la signora Anna.



Venerdì 07 agosto il Presidente Crivellari Galdino e la consorte Maria Teresa hanno festeggiato il 50° di matrimonio. A loro giunge il più fervido augurio di tanta felicità da tutta la Sezione di Rosolina.



A Poggiana di Riese, nella chiesa parrocchiale, hanno celebrato le nozze d'oro con don Bortolo Gastaldello, il prete che li sposò 50 anni prima, Francesco Bonin con Giannina Ferracin e Silvano Bonin con Santina Beltrame. Alla celebrazione era presente anche la sorella gemella di Giannina, Pierina, sposata con il Socio Primo Visentin, deceduto alcuni anni fa in Canada. A loro gli auguri da tutta la Sezione di Treviso.



Il Socio della Sezione di Venezia Attilio Vio, ha recentemente festeggiato con parenti ed amici il 50° anniversario di matrimonio. L'associazione nel rallegrarsi per il felice evento, formula ad Attilio ed alla signora Daniela tanti auguri ed un arrivederci alle nozze di diamante.



Il 29 agosto 2015 il Socio della Sezione di Rosolina Lagunare Pozzato Fernando annuncia le nozze della figlia Francesca con Stefano. Ai novelli sposi il più fervido augurio di tanta felicità e prosperità da tutta l'Associazione.

Il giorno 22 agosto presso la casa comunale di Mestre, il Primo Maresciallo Luogotenente Sottufficiale di Corpo Gabriele Capon si è unito in matrimonio con la signora Luciana De Bortoli. L'A.L.T.A. si congratula con gli sposi ed augura una lunga vita colma di ogni bene.



Corradini Maurizio, Socio della Sezione di Rosolina, annuncia con gioia il matrimonio dell'amatissima figlia Valentina con Fabio Zanella.

Nella chiesa di S. Maria Assunta in Mogliano Veneto (TV), hanno coronato il loro sogno d'amore la figlia del Socio della Sezione di Venezia Di Bianco Carmine, Stefania e Marco Furlan. L'Associazione nel congratularsi per il lieto evento augura ai novelli sposi un futuro prospero e tanta felicità.





Festa in casa Sorarù Gabriele Socio della Sezione di Udine Passons per la nascita della nipotina Cristina. Non servono mille pensieri, non bastano mille parole per festeggiare la nascita di un piccolo fiore. Tanti auguri alla mamma e al papà di Cristina da tutta la Sezione.



Il Lagunare Bianchin Maurizio, della Sezione di Caorle, con somma gioia annuncia che il giorno 3 settembre alle ore 3.35 è nata la nipotina Evelyn, Morgana Duprè. Auguri a mamma Giulia Bianchin e papà Walter Duprè.

Il Socio Poli Claudio della Sezione Riviera del Brenta annuncia, con grande gioia, che il giorno 26 giugno è nata la seconda nipotina, Giulia. Tutti i Soci della Sezione, si felicitano con i genitori Massimo e Desirèe ed i nonni per il lieto evento e augurano alla nascita un radioso avvenire.



La redazione, a nome dell'A.L.T.A., si congratula con i genitori e dà un affettuoso benvenuto ai nuovi nati!

...e gli anni passano...

SONO TRASCORSI 47 ANNI

Gli anni che passano diluiscono i ricordi, i volti sfumano e spariscono, ma alcuni restano scolpiti nella mente e vi rimangono per sempre perché legati ad avvenimenti e periodi particolari della vita. L'ultima volta che ho visto Renato Caltran era il 17 dicembre 1968, giorno del nostro congedo. Ora, dopo lunghe ricerche, ho trovato finalmente l'indirizzo del mio "fratello di naja". L'ho contattato telefonicamente e ci siamo rivisti lo scorso mese di settembre. Gioia, commozione e propositi di ritrovare qualche altro commilitone del Battaglione Anfibia Piave, Compagnia Mortai da 120, 3° contingente 1947, per unire i nostri ricordi e rivivere l'atmosfera di fraterno cameratismo che ci accompagnava quando avevamo vent'anni.

Lagunare Onofrio Giamporcuro



Dedicato alla Compagnia Carnaro

Caserta luglio-dicembre 1967 Caserma Ferrari Orsi, Corsi 48° A.U.C. e 16° A.C.S.

Lagunari mai domi siam
 usi ad obbedir silenti
 anche con sacrificio amaro
 noi siam scoglio
 e in piedi resistiam
 con granitico orgoglio
 noi siam onda forte e rapida
 che tutto travolge
 come leon corsaro
 siamo quelli della Carnaro!

Lagunare Cesare Troian



Lettera del GENERALE LAGUNARE Luigi CHIAPPERINI

Carissimi Lagunari,

Roma, 23 settembre 2015

È con tristezza ma anche con grande serenità che vi scrivo per rendervi partecipi di un inatteso sviluppo della mia vita professionale.

A causa di un problema di salute (per il quale sto conducendo approfondimenti sanitari), dopo 37 anni dedicati con gioia all'esercito, non sono più nelle condizioni di continuare a lavorare con la medesima forza fisica con la quale ho operato sinora. Non ho voluto tenere nascosta la cosa: nel corso della mia carriera, che mi ha assicurato tantissime grandi soddisfazioni e recentemente il grado di Generale di Divisione, non ho mai tollerato e pertanto non intendo assolutamente farlo ora - soluzioni di comodo - sarà un difetto ma sono troppo orgoglioso e leale. Orgoglio e Lealtà, come il nome del mio corso d'Accademia. Saprete che ero stato designato per assumere l'incarico di Capo dei III Reparto dello SME e successivamente di Vicecomandante dell'ARRC, il Corpo d'Armata di Reazione Rapida della NATO in Inghilterra. Probabilmente non potrò farlo e la cosa mi rattrista ancora di più. Ma come in tutte le cose della vita bisogna saper accettare il destino e reagire con dignità e coraggio, senza desistere. Consentitemi di esortarvi a farlo in tutte le occasioni, sono certo che non mi deluderete avendovi visto all'opera sul territorio nazionale e all'estero, in Bosnia, Kosovo, Iraq, Libano, Afghanistan: siete semplicemente eccezionali e fate parte del "Serenissima", il più bel Reggimento dell'Esercito Italiano. Come vi dicevo, nelle prossime settimane mi sottoporro a visite di controllo di cui non sono in grado di anticipare gli esiti e che potrebbero indurmi a lasciare l'attuale incarico. Colgo l'occasione per dirvi che il Gen. Errico è un Comandante straordinario e va sostenuto da tutti noi nel suo immane sforzo per rendere sempre migliore il nostro Esercito. Siate leali con lui e con tutta l'Istituzione. Siate vicini anche al mio amico e nuovo Decano in servizio, il bravissimo Gen. Nitti. Sono triste ma nello stesso tempo sereno, anzi "Serenissimo", perché ho una moglie straordinaria, da sempre al mio fianco e perché ho intenzione di continuare a seguire il mio amato Esercito ed in particolare il nostro Reggimento. In merito a quest'ultimo aspetto, vi comunico che intendo candidarmi ad una delle cariche elettive dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie, ritenendo questo il modo migliore per continuare a coltivare il mio amore per l'Istituzione. Tanto ho voluto comunicarvi, ringraziandovi ancora per quanto avete fatto e state facendo per l'Esercito e per gli indimenticabili anni trascorsi insieme nei ranghi dei Lagunari. Senza di voi, "Fanti da Mar" eccelsi, non avrei mai potuto raggiungere questi traguardi. Sono certo che nel prossimo futuro avremo tantissime occasioni per incontrarci.



Per sempre, San Marco!

Luigi Chiapperini

LA GRANDE GUERRA NELLE SCULTURE DI SABBIA



A Jesolo, dall'undici luglio al due agosto, protrattasi poi fino alla fine della stagione turistica, in piazza Brescia, si è svolta la tradizionale mostra di sculture di sabbia. Quest'anno prevedeva la ricostruzione, grazie alla sabbia dolomitica del litorale jesolano, di alcuni momenti storici accaduti durante il primo Conflitto Mondiale. Molti scultori di fama internazionale, supportati



da una squadra di otto ragazzi del Liceo Artistico Statale M. Guggenheim di Venezia, hanno lavorato montagne di sabbia ricavando dieci splendide e monumentali sculture, nove dedicate alla Grande Guerra ed una al recente terremoto del Nepal. La prima scultura rappresentava l'uccisione dell'Arciduca Francesco Ferdinando; seguivano poi la tregua di Natale con la partita di pallone del 1914 tra i soldati inglesi e tedeschi, gli Alpini e le portatrici carniche, il ferimento e morte di Andrea Bafile, le trincee, il contributo delle donne, il congedo dalla madre, Francesco Baracca col suo aeroplano, Giuseppe Ungaretti mentre scrive la poesia "I fiumi" ed infine l'ultima scultura era dedicata al Nepal. Senza dubbio una bellissima manifestazione che ha riportato un grandissimo successo di pubblico ed ha emozionato per la bellezza e la grandiosità delle opere.

Lagunare Onofrio Giamporcuro



PRANZO DEGLI "AMMOLLATI" (quelli che andavano spesso a mollo)

E siamo a sette! Da quel fatidico 13 maggio 2013, quando mi misi in testa di ritrovare i miei ex colleghi e amici "AMMOLLATI". Sette sono stati gli incontri di ritrovo fino ad ora avuti, di cui 2 a Venezia, 2 al Lido, due in terra ferma Friulana, il settimo nella Marca Trevigiana. Il 17 ottobre scorso ci siamo ritrovati con l'aggiunta di nuovi "ammollati". L'incontro è stato egregiamente organizzato dall'amico Damiano Strada, con finale a sorpresa perché per il caffè e l'ammazzacaffè, i neo redattori del giornale IL LAGUNARE, Francesco e Onofrio ci hanno raggiunto in sala. A seguito del ritrovo tra colleghi ed amici, da me avviato nel 2013, il Gen. Colella, mi ha proposto capo organizzatore per i prossimi incontri. A testimoniare la riuscita di questo ritrovo è il numero dei partecipanti, più di trenta persone tra colleghi Lagunari e consorti. Dopo anni quindi si sono ritrovati tutti assieme colleghi e amici: Francioso, Della Bella, Mastrogiovanni, D'Aiello, Randazzo, Lapadula, Colella, Strada, Casucci, Sasso, Raiano, D'Auria, Luzietti, Cadau, Fasulo, Spinelli, Di Sano, Alessandro, Giurgola, Nocera.



Lagunare Casucci Cataldo (Dino)



RITORNO ALLA "PICO"

Carissimi amici Lagunari, sono Angelo Bruno Padoan del 25° corso A.C.S. alla caserma Pico di Lecce. Dopo il corso sono stato destinato alla Compagnia mortai da 120 "TOBRUK" del Battaglione anfibio Isonzo a Villa Vicentina. Lo scorso 8 ottobre sono stato a Lecce per visitare la caserma Pico. Sono stato accolto molto calorosamente dal comandante Ten. Col. Salvatore Sperti, persona stupenda, che mi ha accompagnato nella visita di ciò che resta ancora visibile nella caserma. Purtroppo il luogo, a causa dei tagli di risorse economiche, non è in buono stato nonostante la buona volontà e il lavoro del personale che ho potuto conoscere.

ORIGINI DEL "SILENZIO"

Se qualcuno ha assistito ad una cerimonia ed ha ascoltato quello che noi chiamiamo "Il Silenzio" "Taps" non si può non conoscere la storia. Quella musica procura un groppo alla gola e fa emozionare. Tre sono i brani che tutte le volte che partecipiamo a cerimonie ascoltiamo con grande interesse e rispetto, ma non sappiamo di tutte la storia. Si sa la storia dell'Inno Nazionale (Fratelli d'Italia) scritta da Mameli nel periodo del Risorgimento, che ha iniziato l'unificazione d'Italia, fino allora divisa in piccoli stati con governanti stranieri. Si sa della canzone del Piave scritta da Ermete Gaeta, verso la fine della prima guerra mondiale (che realizza il sogno, di una Nazione unita sotto un'unica Bandiera) e che dette slancio dopo la disfatta di Caporetto verso la vittoria finale. Ma pochi sanno le origini del Silenzio. Forse perché le sue origini sono di un altro stato, ma il contesto in cui è nato assomigliano al nostro Risorgimento, cioè la guerra di secessione Americana, una guerra fratricida fra due pensieri diversi e due fazioni dello stesso Stato, da una parte il ricco industrializzato Nord (Unionista) e il meno ricco latifondista agrario Sud (Confederato). Tutto accade nel 1862, durante la guerra civile americana, quando il Capitano dell'esercito nordista ROBERT ELLICOMBE, con i suoi uomini si trovava presso Harrison's Landing nella Virginia, mentre i sudisti erano dall'altra parte del campo di battaglia. Durante la notte senti i gemiti di un soldato ferito nel campo di battaglia. Preso da un istinto di umanità e senza sapere chi fosse, nordista o sudista, decise di rischiare la vita per aiutarlo e portarlo in salvo e darle le cure di cui aveva bisogno. Arrancando verso il punto da cui proveniva il lamento, incurante del fuoco nemico raggiunse il soldato e lo trascinò con fatica nel proprio accampamento. Quando finalmente giunse tra le proprie linee, scopri che era un soldato sudista e purtroppo, era già morto. Il Capitano chiese una lanterna per poter vedere il viso dell'uomo che aveva fin lì trascinato. Al chiarore della lanterna e alla vista del viso del soldato restò senza fiato, si trattava di suo figlio. Il ragazzo studiava musica nel sud e quando scoppiò la guerra all'insaputa di suo padre e trascinato dall'entusiasmo degli amici di scuola, si arruolò nell'esercito sudista. La mattina seguente col cuore straziato, chiese il permesso ai suoi superiori di dare al figlio degna sepoltura con tutti gli onori militari. Il Capitano chiese di potere avere la banda musicale militare del reparto per suonare al funerale. La richiesta fu accolta parzialmente e concessero un solo musicista. Il Capitano scelse un trombettiere per suonare alcune note musicali che aveva trovato in un foglietto nella tasca della divisa del figlio. Nacque così la melodia che oggi conosciamo, come il SILENZIO.



IL TESTO DEL SILENZIO TRADOTTO IN ITALIANO

Il giorno è tramontato, il sole è calato,
sui laghi, dalle colline e dal cielo.
Tutto va bene, riposa in pace,
Dio è vicino.
La tenue luce oscura la vista,
e una stella illumina il cielo,
brillando chiara da lontano, cala la notte.

Grazie e lode per i nostri giorni,
sotto il sole, sotto le stelle, sotto il cielo,
mentre andiamo, questo sappiamo.
Dio è vicino.



I VALORI MILITARI ESISTONO ANCORA?

Le generazioni nate dopo l'ultimo conflitto mondiale hanno vissuto il loro periodo di naja in un contesto di pace globale che non ha mai messo a rischio la loro vita. Un percorso quindi abbastanza comune ad altre Istituzioni nate a tutela e difesa della Patria. Perché allora si organizzano raduni e manifestazioni con frequenze e visibilità superiori a quelle di altri corpi? Credo che la spiegazione sia in gran parte ascrivibile a quel desiderio nostalgico di una giovinezza ormai lontana che alberga in chiunque abbia portato le stellette. Ma per i Lagunari interagiscono moltissimi simboli, tutti archetipi di una parentesi di vita della propria giovinezza. Quel basco, allora nero, gli alamari sui polsi, la mancanza di mostrine, gli stivalini da sbarco, la doppia tuta mimetica, il rapporto con l'acqua, le lagune, il fango, le spiagge, la risacca del mare. La simbiosi con la propria arma e con i mezzi da sbarco. Il cameratismo buono e feroce, comunque passionale, che forgiava i caratteri più timidi e dominava la vita in grigioverde. I canti con i temi dominanti dell'amore, dell'eroismo e della morte. Il senso delle regole e dell'onore, la spasmodica attesa del congedo, supremo valore morale e sempre presente per tutto il periodo di servizio in divisa. Oggi tutti questi valori militari nel loro insieme non esistono più, sostituiti da un rapporto professionale. Archiviati dal crescente individualismo e da una cultura imprenditoriale che lascia ben poco spazio a sentimenti come solidarietà, amicizia, spirito di gruppo. Per questo ci rifugiamo nel passato. Negli anni della giovinezza quando, seppur per quindici mesi, si sperava di essere felici per tutta la vita una volta congedati. Le nostre manifestazioni e raduni, con tutto il loro retaggio di ritualità storica ci illudono di tornare a quello stadio di giovinezza che sappiamo bene essere perduta per sempre. C'è comunque il pericolo che tutte queste emozioni declinino lentamente nel tempo. Mi riesce difficile ipotizzare un raduno dell'A.L.T.A. nel 2025 esattamente tra dieci anni, dove maturi quarantenni, da giovinetti esonerati dall'obbligo del servizio militare, si riconoscano nel corpo dei Lagunari ignorando qualsiasi rudimento di vita militare in caserma. Per questo sarebbe opportuno che tutto l'associazionismo militare fondato comunque su ricordi ed esperienza, riveda e rimoduli il proprio fine statutario per renderlo più flessibile ai nuovi valori generazionali. Se l'A.L.T.A. vuole sopravvivere ben oltre le ultime generazioni che, sull'attenti, hanno conosciuto la consegna, il gavettone, lo "sbrandamento", la corvée in cucina e la camera di punizione semplice e di rigore, deve disegnare un nuovo proselitismo che tenga conto non solo della nostalgia ma anche dei valori. Almeno che non si veda nel fatturato che interessa un'intera economia di mercato la molla per sostenere un'idealità che, degli antichi militi ha sempre meno ricordi

A MONTE BERICO con l'U.N.U.C.I.

La Sezione di Vicenza dell'U.N.U.C.I. ha organizzato il 28 di novembre una S. Messa nel Santuario della Madonna di Monte Berico in ricordo dei Soci scomparsi. Dopo la S. Messa è stata deposta una corona d'alloro al Monumento ai Caduti situato nella piazza prospiciente al Santuario. Durante il pranzo che ha seguito la cerimonia, alcuni ufficiali della Sezione dell'A.L.T.A. del XXII Btg. Carri "Serenissima" Soci della Sezione dell'U.N.U.C.I., sono stati insigniti di un attestato di benemerenzza. Il Presidente della Sezione del XXII, Lagunare Carrista Fabio Sorini, ha fatto omaggio al Presidente della Sezione dell'U.N.U.C.I. di Vicenza di un volume del suo libro "SICUT LEONES vita e vicende del XXII Btg. Carri".



grafiche2effe
tipografiastudiografico

stampa digitale • biglietti da visita • locandine • pieghevoli • stampo offset • buste • banner • brochure • supporti rigidi • grande formato • stampo digitale • buste • volantini • depliant • fatture • ricevute fiscali • grafico • stampo digitale • buste • volantini • depliant • fatture • ricevute fiscali • grande formato • buste • volantini • depliant • fatture • ricevute fiscali • grande formato

Viale Matteotti 45 - 30026 Portogruaro/ve
tel/fax: 0421 75471 - info@grafiche2effe.com



B A A P

bergamaschi

ANTINCENDI ANTINFORTUNISTICA

obiettivo sicurezza

Via Galileo Galilei, 2/1 - 35030
Caselle di Selvazzano - Padova
Tel. 049 8975888 - Fax. 049 633251

Numero Verde Fas

800-393524

www.baap.it info@baap.it

LAMPO EMERGENCY



Le migliori prestazioni in ogni condizione di lavoro.
Portate da 50 a 1000 m³/h e torri faro da 6 a 10 metri.



Euromacchine S.r.l.
Via delle Industrie, 20 31047 Ponte di Piave (TV)
Tel.: (+39) 0422 853200/01 - Fax (+39) 0422 853461
www.euromacchine.it

Euromacchine
GROUP FORCE

FG AUTOMAZIONI S.r.l.



...dove siamo



www.fgautomazioni.it

*...qualsiasi impianto per
la tua azienda
il tuo ufficio
la tua casa*



...inoltre realizziamo:

- Impianti civili e TVCC
- Impianti antifurto, antincendio e videosorveglianza per aziende e privati
- Impianti di climatizzazione
- Adeguamenti impianti elettrici
- Dichiarazioni di rispondenza
- Collaudi e certificazioni CE macchine



Via Villanova 39, Cap 33076, Pravisdomini (PN)
Tel. +39 0434 645075 / Fax +39 0434 645505
Email: amministrazione@fgautomazioni.it

Sezioni e Presidenti

EMILIA ROMAGNA

• Estense

Rossano Sivieri

Via Canal Bianco, 6 - 44034 Copparo (FE)
Tel. 0532 872880 - Cell. 348 5821453
Sede: Via Garibaldi, 104 - Copparo (FE)
e-mail: Copparo@associazionelagunari.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

• Udine - Passons

Antonio Delera

Via Martignacco, 164/1 - 33100 Udine
Tel. 0432 401301 - Cell. 338 3241644
Sede: c/o Studio Giacomini
Via C. Colombo, 58 - 33037 Pasian di Prato (UD)
Tel./fax 0432 69597 - Cell. 333 6183945
e-mail: passons@associazionelagunari.it

• XXII Btg. Carri "Serenissima"

Fabio Sorini

c/o A.L.T.A., Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Tel. 040 574056
e-mail: 22carri@associazionelagunari.it

• Trieste

Mario Di Benedetto

Via del Donatello, 12 - 34128 Trieste
Tel. 040 54417 - Cell. 347 1634817
Sede: Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste
Cell. Vicepresidente 333 3442466
Ogni Lunedì e Giovedì dalle 18:00 alle 20:00
e-mail: trieste@associazionelagunari.it

• Villa Vicentina

Roberto Recchia

Riva S. Andrea, 21 - 34073 Grado (GO)
Tel. 0431 81430 - Cell. 380 4152941
Sede: Sede Comunale - Villa Vicentina
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: villa@associazionelagunari.it

LAZIO

• Roma

Simone Pallotta

Via Falerone, 39 - 00138 Roma
Sede: Via Falerone, 39 - 00138 Roma
Tel. 06 87120171
e-mail: roma@associazionelagunari.it

LOMBARDIA

• Bergamo

Pierangelo Zanotti

Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)
Tel. 035 876513 - CC postale n° 15854243
e-mail: bergamo@associazionelagunari.it

• Mantova

Mario Consolini

Via Parma, 39 - 46030 Pietole di Virgilio (MN)
Tel. 0376 449752 - Cell. 348 6965524
Uff. 0376 371188 - Fax 0376 271057
e-mail: mantova@associazionelagunari.it

PIEMONTE

• Torino

Lidio Vezzali

Via A. Banfo, 3 - 10155 Torino
Tel. 011 2386271 - Cell. 377 1258525
e-mail: torino@associazionelagunari.it

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

• Alta Padovana

Roberto Zaffin

Via Capitello, 26 - 35010 Campodoro (PD)
Tel. 049 9065640 - Cell. 338 8971663
Sede: Camposampiero, c/o Saletta Sottoportico
1° Lunedì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: altapadovana@associazionelagunari.it

• Correzzola

Sedena Orfano

Via Sandano, 64/7 - 35020 Correzzola (PD)
Cell. 347 0184278
Sede: c/o biblioteca comunale
1° venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: correzzola@associazionelagunari.it

• Padova

Walmer Peccenini

Via V. Emanuele III, 49/1 - 35020 Codevigo (PD)
Tel. 049 5817228 - Cell. 334 1999489
Sede: Centro polif. (ex scuola media)
Via Bassa, 3 - 35020 Arzergrande (PD)
Ultimo Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: padova@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI ROVIGO

• Adria

Ferdinando Milani

Via B. Buozzi, 1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426 42635 - Cell. 347 5497126
Sede: ex Scuole Elem. loc. Cavedon
Ogni Martedì dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: adria@associazionelagunari.it

• Basso Polesine

Diego Byloos

Via A. Moro, 47/1 - 45011 Adria (RO)
Tel. 0426 23555 - Cell. 0347 6539581
Sede: "Rifugio Barbaggio"
Via 4 novembre, 153 - 45014 Porto Viro (RO)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 23:00
e-mail: basso.polesine@associazionelagunari.it

• Crespino

Luigi Pavani

Via Giovanni Albieri, 3 - 45030 Crespino (RO)
Tel. 0425 77146 - Cell. 340 4041609
Sede: Via Trieste, 33 - 45030 Crespino (RO)
Ogni terzo giovedì del mese dalle 21:00 alle 22:30
e-mail: crespino@associazionelagunari.it

• Rosolina

Galdino Crivellari

Via Rosolina Mare, 4/2 - 45010 Rosolina (RO)
Tel. 0426 337217 - Cell. 340 2748829
Sede: ex scuola elementare Cà Morosini
Ogni Lunedì e Venerdì dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: rosolina@associazionelagunari.it

• Rovigo

Tiziano Marcolin

Via Benvenuto Tisi da Garofalo, 90 - 45100 Rovigo
Cell. 347 4108258 - Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/A
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: rovigio@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI TREVISO

• Treviso

Agostino Alberton

Via Poggiana, 34 - 31037 Ramon d'Uoria (TV)
Tel. 0423 485261 - Cell. 335 8456443
Sede: Via Rgt. Italia Libera, 5 - 31100 Treviso
Giovedì dalle 10:00 alle 11:30
Tel. 0423 23145 - Cell. 347 8919005
e-mail: treviso@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VENEZIA

• Annone Veneziane - Pramaggiore

Mauro Rosa

Sede: c/o Bar Trattoria "Allo Scarpone"
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)
Tel. 0421 799029
e-mail: annone@associazionelagunari.it

• Camponogara

(Pres. Onorario Bruno Cabbia)

Valter Callegaro

Via Provinciale sud, 298 - 30030 Fossò
Tel. 0428 7313551
e-mail: camponogara@associazionelagunari.it

• Caorle

Elio Rossi

Piazza Clessidra, 30 - 30021 Caorle (VE)
Tel. 0421 211345 - Cell. 347 0415252
Sede: Via Strada Nuova, 1 - 30021 Caorle (VE)
e-mail: caorle@associazionelagunari.it

• Cavarzere

Giovanni Augusti

Via Salasco, 83 - 30015 Chioggia (VE)
Cell. 347 8753334
Sede: c/o ex Scuola Aldo Cappon
Via D. Alighieri, 7 - 30014 Cavarzere (VE)
e-mail: cavarzere@associazionelagunari.it

• Cesarolo

(Pres. Onorario Luca Codognotto)

Edi Terrida

Via Tintoretto, 12 - 30028 S. Michele al T. mento (VE)
Cell. 340 5319708
e-mail: cesarolo@associazionelagunari.it

• Chioggia

Sergio Tonello

Via Canal di Valle, 437 - 30015 S. Anna Chioggia (VE)
Cell. 329 5467462
Sede: Calle Moretti - 1160 Chioggia
Ogni sabato dalle 18:00 alle 19:30
e-mail: chioggia@associazionelagunari.it

• Concordia Sagittaria

Luigi Corte

Via X Regio, 13 - 30023 Concordia Sagittaria (VE)
Tel./fax 0421 272139 - Cell. 349 4653629
e-mail: lemene@associazionelagunari.it

• Eraclea

Agostino Burato

Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421 301346 - Sede: Sala Consigliere Comunale
Ogni Domenica dalle 10:30 alle 12:00
e-mail: eraclea@associazionelagunari.it

• Jesolo

(Pres. Onorario Giannino Buscato)

Arduino De Pieri

Via Danimarca, 48 - 30016 Lido di Jesolo (VE)
Cell. 338 6060279
Sede: Hotel Altinate (Lag. Pasqual Paolo)
Via Altinate, 67 - 30016 Jesolo (VE) - Tel. 0421 362380
e-mail: jesolo@associazionelagunari.it

• Marcon

Elio Stevanato

Via dello Sport, 3 - 30020 Marcon (VE)
Tel. 041 4568717
Sede: c/o Centro delle Associazioni
Piazza 1° Maggio, 1 - 30020 Gaggio di Marcon (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: marcon@associazionelagunari.it

• Marghera

Daive Costa

Via Bottenigo, 42/a - 30175 Marghera (VE)
Cell. 347 4654815
Sede: Piazza Municipio, 14 - 30175 Marghera (VE)
Ogni domenica dalle 09:30 alle 12:30
e-mail: marghera@associazionelagunari.it

• Mestre

Dino Mielich

Cell. 335 6471731
Sede: Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: mestre@associazionelagunari.it

• Mirano

Paolo Stocco

Via Basse, 5 - 30035 Vetrego di Mirano (VE)
Cell. 389 0761634
Sede: Centro Civico - 30035 Scaltenigo di Mirano (VE)
Ogni 2° e 4° Mercoledì del mese dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: mirano@associazionelagunari.it

• Noale

Marcello Zoglia

Piazza Castello, 37 - 30033 Noale (VE)
Cell. 338 6706543
Sede: Via A. De Gasperi, 3 (Sottoportico Scotto)
30033 Noale (VE)
Ogni Giovedì dalle 20:30 alle 22:00
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:30
e-mail: noale@associazionelagunari.it

• Portogruaro

Antonio Taiaroli

Via Campiolo, - 30026 Portogruaro (VE)
Tel. 0421 74468 - Cell. 339 6372159
Sede: Via Giacosa 28 - 30026 Portogruaro (VE)
Ogni Domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: portogruaro@associazionelagunari.it

• Riviera del Brenta

(Pres. Onorario Alessandro Nalon)

Valter Semenzato

Via Moranzzani, 37 - 30176 Malcontenta (VE)
Cell. 347 4158081
Sede: Via E. Toti (ex Scuola Pacinotti) 30034 Mira (VE)
Secondo e quarto Venerdì del mese 20:30 - 22:30
e-mail: riviera@associazionelagunari.it

• San Donà di Piave

Franco Boato

Via Mussetta di sopra, 64 - 30027 S. Donà di Piave (VE)
Tel./Fax 0421 331469 - Cell. 338 8235746
Sede: Via Chiesanuova, 99 - 30027 S. Donà di Piave (VE)
Ogni ultimo Venerdì del mese dalle 20:30 alle 22:30
e-mail: sandona@associazionelagunari.it

• Santo Stino di Livenza

Giuseppe Stefanato

Via Stazione, 108 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
Tel. 0421 460789 - Cell. 349 7332600
Sede: Casa delle Associazioni
Via Buozzi, 20 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
e-mail: sanstino@associazionelagunari.it

• Venezia

Michele Barillà

Via P. Lando, 13 - 30126 Venezia - Lido
Cell. 347 7759274
Sede: Cannaregio, 471 - 30121 Venezia
Ogni Martedì dalle 17:00 alle 19:00
CC postale n° 1022705717
e-mail: venezia@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VERONA

• Verona - Alto Polesine

Danilo Vaccarella

Viale Pio X, 10 - 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442 20617 - Cell. 338 3073621
Sede: c/o Poligono Naz. di Tiro
Via Ca' Rotte - 37053 Cerea (VR)
e-mail: verona@associazionelagunari.it

COORDINATORE REFERENTI DI ZONA: Carlo Anglieri 333 1629667

REFERENTI DI ZONA: Dario Biasotto 348 3661150; Franco Boato 338 8235746; Giulio Fioravanti 346 1616353; Silvio Franetovich 340 6231643;

Gianbattista Mengo 335 7185752; Michele Patella 330 633147; Roberto Zaffin 338 8971663; Pierangelo Zanotti 339 4851579 - 035 876513; Ennio Serafin 333 1187227.